

LXXII^a SEDUTA

MARTEDI 15 DICEMBRE 1936 - Anno XV

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Bilancio dell'Istituto delle Assicurazioni Pag.	2328
Commemorazioni (dei senatori Forges Davanzati, Devoto, Pascale, Del Pezzo, Ancona, Falcioni, Lagasi, Marescalchi Gravina, Sanjust di Teulada, Pironti, Gallina, Anselmino, Borea d'Olmo, Brusati, Bianchi, Perla)	2323
PRESIDENTE	2323
THAON DI REVEL, <i>Ministro delle finanze</i>	2325
Commissari:	
(Nomina a commissario del senatore Scotti per la Commissione dei decreti-legge, del senatore Soler per la Commissione per le petizioni, del senatore Casoli per la Commissione d'Accusa dell'Alta Corte di Giustizia, del senatore Bastianelli per la Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di Giustizia)	2328
Congedi	2323
Disegni di legge:	
(Approvazione):	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2136, che modifica il trattamento fiscale dello zucchero invertito e del levulosio (957-B). — (<i>Modificato dalla Camera dei Deputati</i>)	2349
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele ». (1230). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2350
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, che reca modificazioni ed aggiunte al repertorio per la applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvato con Regio decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 » (1231). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2350
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36 » (1232). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2351

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante » (1233). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2351
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione » (1235). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2351
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 febbraio 1936-XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne » (1239). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2351
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania » (1242). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2352
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di Note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924 » (1243). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2352
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa » (1246). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2352
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra » (1257). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	2352
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390,	

convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone centrali stesse, nonchè dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa » (1275). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2353

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria » (1277). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2353

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 5 marzo 1936 e che modifica l'ultimo alinea dell'Accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1935 » (1279). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2353

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, che ha dato approvazione all'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1º aprile 1936 per l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni » (1280). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2354

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato approvazione all'Avenant al Protocollo del 30 dicembre 1933, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932, Avenant stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936-XIV » (1281). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2356

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, che ha dato approvazione all'Avenant al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV » (1282). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2356

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati fra l'Italia e la Svizzera il 20 giugno 1936-XIV » (1283). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2357

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di Note l'11 luglio 1936, per la estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1º aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-austriaco del 1º aprile 1936, per l'acciaio in blooms » (1289). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2357

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1645, che riduce il prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale » (1290). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2357

« Conversione in legge del Regio decreto-

legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica » (1293). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2358

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli » (1295). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2358

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni » (1297). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2358

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali » (1301). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2358

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo di idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei loro residui, nonchè degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali » (1302). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2358

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari » (1307). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali » (1324). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi » (1325). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo "popeline" per essere rifiniti » (1326). — (Approvato dalla Camera dei Deputati) 2360

(Presentazione) 2328

(Rinvio di discussione) 2353

Interrogazioni:

(Annuncio) 2345

(Risposta scritta) 2364

Omaggi 2326

Registrazioni con riserva 2328

Relazioni:

(Presentazione) 2338, 2362

Uffici:

(Sorteggio) 2346

Votazione a scrutinio segreto:

(Risultato) 2355, 2360

La seduta è aperta alle ore 16.

GALLENGA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Bergamini per giorni 10; Ciruolo per giorni 8; Concini per giorni 3; Della Gherardesca per giorni 4; Gavazzi per giorni 15; Lanza di Scalea per giorni 5; Micheli per giorni 9; Passerini Angelo per giorni 15; Prampolini per giorni 1; Salata per giorni 9; Strampelli per giorni 1; Tassoni per giorni 7.

Se non si fanno osservazioni questi congedi s'intendono accordati.

Commemorazione dei senatori Forges Davanzati, Devoto, Pascale, Del Pezzo, Ancona, Falcioni, Lagasi, Marescalchi Gravina, Sanjust di Teulada, Pironti, Gallina, Anselmino, Borea d'Olmo; non commemorati Brusati, Bianchi, Perla.

PRESIDENTE. Fra i molti, i troppi camerati che scomparvero durante l'interruzione delle nostre sedute, il primo che ci mancò fu Roberto **Forges Davanzati**, entrato da appena due anni a far parte di questa Assemblea, ma già affermatosi anche qui con tutta la forza della sua personalità. Discendente da uno dei più notevoli uomini della Rivoluzione napoletana del 1799, sembrava riviverne in questo nostro clima storico pur così profondamente diverso l'ardore passionale, la purezza quasi mistica della fede, la coerenza rigorosa verso i principi della dottrina. L'intera sua vita fu singolarissimo esempio di quella perfetta rispondenza degli atti alle idee professate, proprio perchè egli intendeva e praticava il Fascismo, oltre che come attività politica, come modo di vita.

Nel testamento da lui lasciato, documento di romana fortezza e insieme di cristiana umiltà, che non potemmo leggere senza intensa commozione, egli ringraziava il Duce di avergli dato la gioia dell'obbedienza per una grande opera comune. Tali parole definivano il carattere precipuo del suo spirito, che era uno spirito di soldato. In lui si sublimavano le qualità essenziali della milizia, il coraggio, la disciplina, l'abnegazione, la devozione illimitata al Capo e alla bandiera. Proveniente dal sindacalismo, ma già pregiudizialmente orientato a un indirizzo sopra tutto antidemocratico e anti-

massonico, aveva intuito fra i primi il prossimo esaurimento di tutti i vecchi partiti e la necessità di fondare un rinnovamento sull'accettazione incondizionata del principio nazionale. Fra gli antesignani della riscossa italiana era stato uno di coloro che avevano portato al moto iniziale di questa un fermento combattivo e un contributo originale di pensiero. Per lui, come per pochi altri, il passare dalla lotta per l'intervento nella guerra europea al combattimento sulla linea del fuoco e poi, ancora, alla battaglia contro i nemici interni della Patria, fu un servire successivamente in forme diverse, ma sempre con strenuo ardimento e totale dedizione di sé, un'idealità sola riconosciuta e sentita come legge della propria esistenza. Quale fosse la sua tempra, si era visto in Val Popena, ove, ufficiale di artiglieria da campagna, si era segnalato particolarmente in un episodio di straordinario valore guerriero; e ancor meglio si vide nel difficile periodo durante il quale egli resse la segreteria del Partito, offrendo un bellissimo esempio di fermezza incrollabile e di provvida intransigenza.

Le virtù dell'uomo d'azione erano pareggiate, in Roberto Forges Davanzati, da quelle del giornalista e dello scrittore. Giornalista principe, forte di una rara preparazione di cultura, ricco d'una versatilità di attitudini e di gusti che derivava dalla sua solida formazione umanistica, conferiva a tutto il suo giornale un'impronta sua propria, che era pur sempre quella della sua passione. Polemista inesorabile, che maneggiava da maestro l'invettiva e l'ironia, conoscitore scrupolosamente preciso di ogni problema di politica internazionale, militare e sociale, pose costantemente la sua infaticabile potenza dialettica soltanto al servizio della causa italiana e fascista, con un disinteresse personale che potè essere ben detto eroico. Per la sua severa e diritta indole meditativa aveva tardato a conquistare il gran pubblico; ma poi se n'era impadronito con una vera signoria sulle coscienze in una sfera vastissima di uomini. Le sue «Cronache del Regime» furono per troppo breve tempo l'alimento salutare di infinite intelligenze; in ogni casa, in ogni ritrovo, nelle più remote contrade, ovunque lontani ascoltatori potessero intendere la lingua nostra, giungeva confortatrice, illuminatrice, ammonitrice, la voce dell'apostolo invisibile, a guidare gli spiriti, a sostenere la fiducia, a ribattere ostilità e sventare insidie, a chiarire il significato e i fini dell'opera del Fascismo. Nel tempo della impresa etiopica e della crisi internazionale che la precedette e l'accompagnò la parola di Roberto Forges Davanzati fu di impareggiabile efficacia. Egli era stanco per lo sforzo quasi sovrumano con cui raddoppiava la sua fatica quotidiana di giornalista; ma si considerava ed era anch'egli un combattente in linea, e non volle abbandonare il suo posto. E ne morì, esausto ma sereno, pochi giorni dopo l'agognata fulgente vittoria dell'Italia fascista.

Alta rinomanza scientifica e austerà dignità di vita attraevano rispetto e simpatia intorno alla nobile figura di Luigi **Devoto**, patologo insigne, promotore benemerito degli studi sulle malattie professionali, per i quali, sotto il suo sicuro impulso, la scienza medica italiana potè affermare un nuovo primato di fronte agli stranieri. Ligure di nascita, discepolo prediletto del nostro illustre camerata Edoardo Maragliano, fondò in Milano la Clinica del Lavoro, dedicando all'organizzazione e allo sviluppo di quell'Istituto la sua attività alacre e geniale di scienziato e, insieme, il suo entusiasmo di benefattore e di fascista, facendo dell'Istituto stesso anche un'opera di notevolissima utilità umanitaria ed economica. Della singolare competenza acquistata per tal modo da lui nei problemi di medicina sociale, che così direttamente interferiscono con le questioni attinenti al regime della produzione come sono affrontate e risolte nell'ordinamento corporativo, il senatore Devoto diede più volte la prova in quest'aula con magistrali discorsi, che non saranno dimenticati.

Clinico reputatissimo era pure il beneventano Giovanni **Pascale**, già allievo del D'Antona, e poi suo successore nella cattedra di Napoli, ch'egli tenne per lunghi anni con riconosciuta sapienza di operatore e di ricercatore. Fu dovuta all'iniziativa di lui la creazione dell'Istituto per la cura del cancro, oggetto della sua ininterrotta e meritoria attività, pur dopo ch'egli ebbe lasciato l'insegnamento. La morte colse Giovanni Pascale, mentre egli attendeva a un'operazione chirurgica. Colpito da improvviso maleore, additando il paziente e porgendo al proprio assistente il bisturi, disse: « Non curatevi di me »; e cadde al suolo. Quella morte rispecchia ciò che fu la sua vita virtuosa.

Alla stessa Università di Napoli professò per parecchi decenni geometria superiore Pasquale **Del Pezzo**, nato di famiglia patrizia partenopea, attratto fin dall'adolescenza agli studi matematici, nei quali raggiunse fama mondiale. Era riconosciuto come uno dei creatori della geometria a *n* dimensioni, e aveva dato il suo nome a teoremi divenuti classici. Entrò nella vita pubblica nel tempo della grande guerra, come sindaco di Napoli. Apparteneva al Senato dal 1919.

Cultore apprezzatissimo delle discipline meccaniche, insegnante durante molti anni al Politecnico di Milano e poi alla Scuola d'applicazione degli ingegneri di Roma, il ferrarese Ugo **Ancona** era ancor più noto per la sua lunga attività parlamentare e per l'assiduità e il fervore con cui partecipò, prima alla Camera dei deputati, e successivamente in Senato, a tutti i dibattiti economici e finanziari. Era un espositore chiaro e piacevole. Degno di ricordo è un suo studio pubblicato nel 1916, *L'aspetto finanziario della guerra*, nel quale prevedeva una totale trasformazione e un nuovo assetto del mondo economico.

Nella Camera avevano seduto per parecchie legislature, prima di essere chiamati a far parte della nostra Assemblea, anche Alfredo **Falcioni**, Primo **Lagasi**, Luigi **Marescalchi Gravina** e Edmondo **Sanjust di Teulada**.

Del senatore **Falcioni**, più ancora che la copiosa e appassionata partecipazione alla vita parlamentare e politica dal 1900 all'avvento del Fascismo al potere, per la quale egli fu sottosegretario di Stato all'interno e ministro dell'agricoltura e della giustizia, voglio ricordare l'opera saggia, coraggiosa e leale svolta come presidente della Commissione d'inchiesta sulla situazione politica di Bologna, dopo l'atroce eccidio del 1921. Egli era uomo di grande bontà, infinitamente cordiale e desideroso del bene di tutti. I suoi conterranei dell'Ossola, non immemori dei benefici da lui procurati a quella regione, lo amavano come un padre. E noi, con essi, ramenteremo con onore il veramente caro camerata.

Primo **Lagasi**, parmense, dalle amministrazioni locali, alle quali aveva dato un contributo lodato per oculata perizia e rettilinea probità, passò giovane nel 1889 all'arringo parlamentare, militando a Montecitorio nel gruppo radicale legalitario. Studioso di problemi amministrativi, intervenne anche in quest'aula, ove sedeva dal 1912, nella discussione di molti disegni di legge, recandovi sempre gli stimabili suggerimenti della sua esperienza e del suo senno.

Per tre legislature deputato della sua Piazza Armerina era stato Luigi **Marescalchi Gravina**, entrato poi in Senato nel 1920. Egli onorò con la dottrina e con l'eloquenza il foro siciliano; ma titolo di giusta e alta lode per lui fu principalmente la fedeltà serbata in ogni tempo a Francesco Crispi e alla sua politica, della quale il Marescalchi aveva compreso e condiviso gli elevati fini nazionali, come ne restò inflessibile difensore pur quando essa parve oscurata e sopraffatta senza più possibilità di rivincita dall'ondata degli odii faziosi. Allora egli fu dei pochi i quali, affrontando il dileggio allora ritenuto ingiurioso di « crispino » rimasero vicini al vecchio Statista che aveva avuto il torto di sognare troppo presto un'Italia grande, e che lo confortarono con l'affetto filiale e con la tenace fede nella resurrezione della Patria. Questa resurrezione Luigi Marescalchi Gravina aveva meritato di vedere, e vide. Fu essa la gioia suprema che consolò la fine del nobile patriota.

In Senato, come già lungamente alla Camera, Edmondo **Sanjust di Teulada** godeva di una eccezionale autorità in materia di opere pubbliche. Per l'importanza dei lavori progettati e diretti, per la modernità delle idee non meno che per la compiuta conoscenza di tutti i rami dell'ingegneria civile, egli era salito alla più alta carica tecnica dello Stato, la presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che egli tenne con grande prestigio fino al 1925, allorchè, a sua domanda, fu collocato

a riposo per limiti d'età. Tempra fortissima, capace di multiforme attività, si affermò sempre poderosamente in ogni campo con la sua intelligenza, col suo sapere e con la sua dirittura morale. Il gentiluomo sardo, erede e continuatore di una prosapia di esemplari servitori del Re e della Patria fu, naturalmente, pronto a schierarsi col Fascismo nelle ore aspre, quando la sua adesione poteva assumere, come assunse, un significato di solidarietà in una lotta non ancora priva di rischi. E rimase perfettamente in linea sino al tranquillo declinare della sua operosa esistenza.

Un altro funzionario di somma capacità, vero maestro di più generazioni nel personale direttivo dell'amministrazione civile dello Stato, fu Alberto **Pironti**, nativo della provincia di Salerno, il quale lasciò un'orma profonda nella elaborazione di molti importanti provvedimenti legislativi, e poi dal Ministero dell'interno passò presidente di sezione al Consiglio di Stato, svolgendo un'opera solerte e sagace anche in quel supremo consesso amministrativo. Nominato senatore il 16 ottobre 1922, portò in quest'aula il concorso della sua grande dottrina giuridica e della incomparabile pratica conoscenza, che egli possedeva, di ogni congegno del nostro sistema burocratico.

Il conte Giovanni **Gallina**, torinese, era figlio di un patriota del 1821 che aveva avuto parte come segretario nella redazione dello Statuto, e poi era stato Ministro delle finanze di Re Carlo Alberto. Tali tradizioni di famiglia furono profondamente sentite e onoratamente continuate da Giovanni Gallina. Entrato nella carriera diplomatica nel 1880, fu Ministro a Pechino, e poscia ambasciatore a Tokio e a Parigi; infine coperse la carica, che allora esisteva, di commissario generale dell'emigrazione. In ogni ufficio, si ispirò a un rigoroso senso del dovere e a un'illimitata devozione verso il Paese, ch'egli degnamente rappresentava. Diplomatico di antico stile, temperamento di studioso, alieno da esibizioni e da contatti mondani, il conte Gallina era stato tenuto in massima considerazione presso le cancellerie estere per l'acume, la cultura e la sicura padronanza dei problemi internazionali. Sedeva in Senato dal 1913, ma prese sempre una parte poco attiva ai lavori dell'Assemblea.

Lo stesso deve dirsi di Federico **Anselmino**, industriale metallurgico monferrino, che, nominato senatore nel 1929, benchè in età relativamente giovane, fu presto tolto ad ogni attività da una grave infermità che dopo qualche anno lo ha condotto a morte. Ciò gli impedì anche di partecipare assiduamente alle nostre riunioni.

Assiduo fu, invece, in quest'aula, fin quasi agli ultimi anni della sua quasi leggendaria lunghissima vita di patriarca, il nostro amato collega Giovanni Battista **Borea d'Olmo**. Rammento quel

giorno del 1931, quando egli riapparve qua, festeggiato da tutti con cordiale reverenza, poco dopo il compimento del suo centesimo anno di età. Era, al solito, lieto e vivace, e mosse svelto al suo posto, sorridendo. Io credetti mio dovere rivolgere al caro vegliardo un saluto e un augurio a nome dell'Assemblea; ed ecco che egli, fra la sorpresa e il compiacimento di questa, chiese di parlare; e parlò, per ringraziare, con un'improvvisazione così appropriata e garbata, che riempì ciascuno di noi di meraviglia e forse anche di invidia. Aveva cominciato la sua carriera come paggio di Carlo Alberto; aveva giurato nelle mani del conte di Cavour ministro degli affari esteri, entrando nel personale diplomatico del Regno di Sardegna. Rammento il suo profilo caratteristico fra quelli dei dignitari di Corte raffigurati da Cesare Maccari nell'affresco dei funerali di Vittorio Emanuele II su una parete del Palazzo civico di Siena. Ed è morto Prefetto di Palazzo del nostro Augusto Suvraro. Egli ha servito dunque quattro Re, e tutti con devoto, fedele, intelligente attaccamento. Il Duca Borea d'Olmo impersonava per noi la testimonianza di un secolo di storia, di grande e gloriosa storia, che egli aveva vista da vicino e sentita generosamente da genuino signore piemontese, da ottimo cittadino italiano. La sua presenza fra noi ci era talmente cara, e ci pareva tanto che non dovesse mancarci mai, che ci abiteremo con fatica e con tristezza a rinziarvi.

Tre eminenti camerati nostri, che erano circondati di un particolare senso di affettuosa venerazione, Ugo **Brusati**, Riccardo **Bianchi**, Raffaele **Perla**, hanno espresso, prima di morire, il desiderio di non essere commemorati. A tale desiderio sono costretto a inchinarmi, con un rincrescimento tanto più profondo quanto più si potrebbe e dovrebbe dire degli insigni servigi ch'essi resero, in differenti ma tutti importanti uffici, alla Nazione. Ma la troppa modestia, ch'essi ebbero alle soglie della morte come durante la vita, non può impedirci di tributare alla loro cara memoria lo stesso sincero e commosso rimpianto che diamo a quella degli altri colleghi che ci hanno lasciati.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*.
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*.
Il Governo si associa alle commosse parole pronunciate dal Presidente del Senato per commemorare i defunti senatori Forges Davanzati, Ancona, Del Pezzo, Pascale, Falcioni, Borea D'Olmo, Devoto, Gallina, Sanjust, Anselmino, Brusati Roberto, Bianchi, Pironti, Marescalchi Gravina e Perla.

Il Governo con particolare rimpianto si associa al cordoglio del Senato per la precoce scomparsa dell'indimenticabile senatore Forges Davanzati.

Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dare lettura di un elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

GALLENGA, segretario:

Alessandro Cutolo:

1° *Il trittico quattrocentesco del Museo di Salerno*. Salerno, 1936-XIV;

2° *Re Ladislao di Angiò-Durazzo*. Voll. 2. Milano, 1936.

Oreste Poggiolini: *Il cannibalismo dei Parlamenti*. Firenze, 1936-XIV.

Comune di Valeggio sul Mincio: *Girolamo Gattardi e Giovanni Beltrame pionieri in Africa. Cenni biografici*. Verona, 1936-XIV.

Filippo Gramatica: *Principi de drept penal subiectiv. Opera tradusa din italianeshe de Iean Moruzi*. Bucaresti, 1934.

Senatore Francesco Campolongo: *L'Alto tradimento e il segreto di Stato nel diritto vigente*. Napoli, 1936-XIV.

Angelo di Nola:

Istituto italiano di credito fondiario: *Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci per l'anno 1935*. Roma, 1936.

Legazione d'Italia in Montevideo: *Rivista « Corporaciones »*. N. 4, 1936-XIV.

Senatore Guido Mazzoni: « *Malae cruces* » danesche. Estratto da « *Studi in filologia italiana* ». *Bullettino della R. Accademia della Crusca*. Volume IV. Firenze, 1936.

Senatore Alessandro Lustig: *Opinioni e considerazioni intorno l'arma microbica*. Milano, 1936-XIV.

Senatore Giuseppe De Michelis: *Mélanges d'hygiène et de bactériologie*. Genève, 1904-1907.

Senatore Vittorio Cian:

1° *Vincenzo Gioberti*. Discorso tenuto in Torino, il 4 ottobre 1935-XIII. Urbino, 1936-XIV;

2° *Il caso Salvator Rosa*. Torino, 1936-XIV.

Presidente della R. Azienda Monopolio Banane, in Roma:

R. Ciferri: *L'industria del banano in Sicilia*. Roma, 1936-XIV.

Alessandro Ciano: *Il porto urbano di Roma*. Roma, 1936-XIV.

Ermanno Amicucci: *G. B. Bottero giornalista del Risorgimento*. Torino, 1935.

Arnaldo Leopoldo Lippi: *Marcia imperiale (Leggenda italiana)*. Chiavari, 1936-XIV.

Senatore Gaetano Mosca:

1° *Church sects and parties*. (Translated by H. D. Kahn). New York, 1935;

2° *Ciò che la storia potrebbe insegnare*. (Estratto da « *Studi in onore di F. Scaduto* »). Firenze, 1936-XIV.

Senatore Giorgio Pitacco: *Riccardo Pitteri*. Commemorazione. Trieste, 1936-XIV.

Mons. Giovanni Biasiotti: *La Basilica di Libero sull'Esquilino erroneamente identificata con la Basilicadi Santa Maria Maggiore*. Roma, 1935.

Francesco Balsimelli:

1° *Lettere di Bartolomeo Borghesi*. San Marino, 1936;

2° *Bricciche Borghesiane*. San Marino, 1935. Ambasciata Polacca in Roma:

1° *Gasiorowski ed altri. Le relazioni fra l'Italia e la Polonia*;

2° *Kociemski - Pilsudski*.

Silvio Zanutto: *Bibliografia etiopica*. Roma, 1936.

Giuseppe Fonterossi: *Il processo per l'assassinio di Pellegrino Rossi*. Roma, 1935.

Ezio Garibaldi: *Rapporto alle Camicie rosse*. Roma, 1936.

Federazione Nazionale Fascista Panificatori ed affini:

Luraschi A.: *L'Italia ed il suo pane*. Voll. 2.

Famiglia Guidetti: *Giuseppe Guidetti. Scrittore-Editore Reggiano*. Memoria bio-bibliografica. Reggio Emilia, 1936.

Francesco Guardione: *Ugo Foscolo. Narrazione delle fortune e della cessione di Parga*. Palermo.

Senatore Guglielmo Josa: *L'indipendenza economica nella produzione della carne e della lana*. Roma, 1936-XIV.

Raffaele Cotugno: *Anche noi pugnammo*. Mol-fetta, 1936-XIV.

Senatore Giovanni Raineri:

Prof. Lour: *Les zones franches de la haute-Savoie et du pays de Gex*.

Orio Giacchi:

1° *Il potere giurisdizionale della Chiesa nel diritto pubblico degli ex Stati italiani*. Sassari, 1936-XIV;

2° *La recente politica della Santa Sede nell'Europa nord-orientale*. Milano, 1936-XIV.

Direzione generale dell'O. N. D.:

Comitato nazionale italiano per le arti popolari: *Atti del III Congresso nazionale di arti e tradizioni popolari*. (Trento, settembre 1934-XII). Roma, 1936-XIV.

Gaetano Colaiani: *Il comportamento della curva da carico nelle ipoglicemie spontanee*. Roma, 1933.

Domenico Simoncelli:

1° *La valorizzazione dell'Impero. Il problema minerario*. Bologna, 1936;

2° *La regolamentazione delle coltivazioni minerarie in Colonia*. Milano, 1936-XIV.

Camera di commercio italiana in Cairo: *Note e informazioni sul mercato egiziano*. Cairo, 1936-XIV.

Senatore Gino Ducci: *La marina italiana in Levante dal 1918 al 1922*. Roma, 1936-XIV.

Giovanni Sammut: *L'Italianità di Malta in una geografia inglese*. Valletta, 1936.

Gioele Solari: *Le opere di Mario Pagano*. Ricerche bibliografiche. Torino, 1936-XIV.

Enrico Cacciavillani: *Le « migliori » in uso nel Lazio meridionale e la loro influenza nell'economia agraria della regione*. Roma, 1935-XIII.

Mariano Messini:

1° *Giuliano da Foligno e Giulio Gori*. Siena, 1928;

2° *L'azione farmacologica e terapeutica del solfo in idrologia*. Relazione. Roma, 1936.

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Senatore Alfredo di Frassineto: *La cooperazione agraria in regime corporativo*. Firenze, 1936-XIV.

Francesco Saverio Barbone:

Eliodoro Capobianco: *S. Amato da Nusco*. Monografia storico-critica. Avellino, 1936.

Alessandro Terribili: *La tutela del risparmio e del credito*. Relazione. Napoli, 1936.

Senatore Arturo Marescalchi:

Giovanni Vaccaro: *Africa Orientale Italiana*. Il libro dell'eroismo e della gloria. Milano, 1936-XIV.

Istituto storico archeologico: Rodi: *Clara Rhodos*. Studi e materiali pubblicati a cura dell'Istituto storico-archeologico di Rodi. Vol. VIII. Rodi, 1936.

Annibale Alberti:

1° *Il Conte Rosso*. Discorso tenuto in Cuneo il 12 ottobre 1935-XIII. Urbino, 1936-XIV;

2° *Il Fondo Veneto nella raccolta degli Statuti della Biblioteca del Senato del Regno*. Venezia, 1936-XIV.

Elena Bassi: *Giannantonio Selva, architetto veneziano*. Padova, 1936-XIV.

Guido De Santis: *Politica dell'alimentazione*. Capua, 1936-XIV.

Giuseppe Tropeano: *Venticinque anni di medicina sociale*. Napoli, 1936.

Pier Bartolo Romanelli: *La calata di Giovanni III d'Armagnac in Italia*. Roma, 1936-XIV.

Le Duc Astraudo: *L'Islande*. Nice, 1937.

Paolo Biscaretti di Ruffia: *La proposta nel diritto pubblico*. Roma, 1936-XIV.

Giulio Scagnetti: *Studi sui cambi*. Roma, 1936.

Fausto Lechi: *Brixia praeclaris inclyta bellis*. Brescia, 1935.

Ottorino Montenovesi:

1° *Roma agli inizi del secolo XV e il Monastero di S. Maria Nova al Foro*. Roma, 1926;

2° *L'Abbazia della Pomposa e una pagina di storia benedettina nella prima metà del secolo XIV*. Bologna, 1928;

3° *Il supplizio di Monti e di Tognetti*. Roma, 1929;

4° *Il sepolcro di Beatrice Cenci*. Roma, 1930;

5° *La collezione degli statuti romani nell'Archivio di Stato*. Roma, 1931;

6° *La tragedia di Beatrice Cenci in rapporto all'amministrazione della giustizia sulla fine del secolo XIV*. Roma, 1931;

7° *Un martire del nostro Risorgimento: Cesare Lucatelli*. Roma, 1931;

8° *La figura del patriota romano Cesare Lucatelli*;

9° *L'autobiografia di S. Roberto Bellarmino*. Roma, 1932;

10° *Pietro da Cortona e Santa Martina*. Roma, 1932;

11° *Le antiche chiese di S. Trifone « in Posterula » e di S. Agostino in Roma*. Rocca San Casciano, 1935;

12° *La chiesa di S. Urbano alla Caffarella e il culto a lui tributato*. Roma, 1935;

13° *La malattia e la morte del Papa Clemente XIV*. Roma, 1936;

14° *Un umanista fognate del secolo XVI: Feliciano Cotogni*. Roma, 1936.

Francesco Manfredi: *In tema di abuso di titolo di cavaliere dell'Ordine di S. Maria di Bellemme*. Napoli, 1935.

Elsa Asinari di San Marzano:

1° A. Hodson: *Nel regno del Leone (Il sud-ovest etiopico)*. Trad. di E. di San Marzano. Tivoli, 1936;

2° A. Hodson: *Sette anni nel sud-abissino*. Trad. di E. di San Marzano. Tivoli, 1936.

A. Maresca di Serracapriola: *Pittori da me conosciuti*. Napoli, 1936.

Arnaldo Bertola:

1° *Attività concordataria e codificazione del diritto della Chiesa*. Urbino, 1933;

2° *Il problema confessionistico negli ordinamenti scolastici libico e rodio*. Roma, 1933;

3° *I Santuari e il Concordato*. Roma, 1934;

4° *Un voto di Quintino Sella in materia di politica ecclesiastica*. Torino, 1934;

5° *In tema di fabbricerie nel Piemonte*. Torino, 1935;

6° *L'acquisto e i primi ordinamenti dell'impero d'Etiopia*. Tivoli, 1936.

Francesco Scandone:

1° *In memoria del comm. Scipione Capone*. Discorso. Napoli, 1905;

2° *Il Monastero di S. Francesco a Folloni in Montella*. Ravello, 1928;

3° *Giacobini e Sanfedisti nella Irpinia*. Benevento, 1928-30;

4° *I Cavaniglia conti di Troia e di Montella*. Aquila, 1924;

5° *L'alta valle del Calore*. Voll. 3. Napoli, 1911-30.

Andrea Massimi:

1° *La zecca di Amatrice*. Roma, 1922;

2° *Un artista abruzzese alla Mostra di pittura dell'Ottocento a Napoli: Costanzo Angelini*. Roma, 1922;

3° *Il palazzo dell'Ambasciata e gli ambasciatori spagnoli a Roma*. Roma, 1923;

4° *I rioni di Roma attraverso la storia*. Roma, 1923;

5° *Un pittore abruzzese. Costanzo Angelini e la sua patria: Santa Giusta di Amatrice*. Roma, 1928.

Antonio Marongiu: *Giustizia fascista. La giustizia nella Corte d'appello di Ancona nel XIV anno della Marcia su Roma: I dell'Impero*. Ancona, 1936-XIV.

Senatore Gaudenzio Fantoli:

R. Politecnico di Milano: *L'inaugurazione dell'anno accademico 1936-37 - 25 novembre 1936 - Anno XIV*. Parole del Direttore prof. G. Fantoli, senatore del Regno. Milano, 1936-XIV.

Registrazioni con riserva.

PRESIDENTE. Dal Presidente della Corte dei conti, sono pervenuti i seguenti messaggi:

« Roma, 22 maggio 1936-XIV.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di maggio 1936-XIV.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 18 luglio 1936-XIV.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di luglio 1936-XIV.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 4 settembre 1936-XIV.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di agosto 1936-XIV.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 21 ottobre 1936-XIV.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di ottobre 1936-XIV.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 6 novembre 1936-XV.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di ottobre 1936-XIV.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 7 ottobre 1936-XIV.

« In osservanza alle disposizioni contenute nell'articolo 32 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro trasmettere all'E. V. l'elenco dei contratti i cui decreti di approvazione sono stati registrati da questa Corte durante l'esercizio finanziario 1935-36 e per i quali l'Amministrazione non ha seguito il parere del Consiglio di Stato.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

Bilancio dell'Istituto delle assicurazioni.

PRESIDENTE. Dall'onorevole Ministro delle corporazioni è pervenuto alla Presidenza il seguente messaggio:

« Roma, 27 luglio 1936-XIV.

« A norma dell'articolo 14, secondo comma, del Regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, mi prego trasmettere all'E. V. due copie del bilancio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni relativo all'esercizio 1935, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci.

« Il Ministro

« LANTINI ».

Nomina di Commissari.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che, in conformità al mandato conferitomi dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 1934-XII, ho chiamato a far parte della Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti-legge, il senatore Scotti in sostituzione del senatore Falcioni; della Commissione per le petizioni, il senatore Soler in sostituzione del senatore Devoto; della Commissione di Accusa dell'Alta Corte di Giustizia, il senatore Casoli in sostituzione del senatore Falcioni; della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di Giustizia, il senatore Bastianelli in sostituzione del senatore Pascale.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni comunicati alla Presidenza durante la sosta dei lavori.

GALLENGA, segretario:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Presidente della Camera dei Deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele (1230).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, che reca modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvato con Regio decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 (1231).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36 (1232).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante (1233).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 837, concernente modificazione della misura delle tasse scolastiche nei Regi Istituti d'istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica (1234).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (1235).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia (1236).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1936-XIV, n. 800, concernente l'utilizzazione industriale di grassi animali ai fini della deglicerizzazione (1237).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 aprile 1936-XIV, n. 821, concernente la istituzione del ruolo organico del personale dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche (1238).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 febbraio 1936-XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne (1239).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 748, concernente la tutela della produzione granaria da accaparramenti e vincoli che possano avere per oggetto il prodotto in erba (1240).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania (1242).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924 (1243).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1211, relativo all'aumento dell'assegno del titolare del Regio Consolato in Gibuti (1244).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 febbraio 1936-XIV, n. 891, che autorizza l'Ente autonomo « Esposizione Biennale Internazionale d'Arte » di Venezia a promuovere ogni anno una Mostra internazionale d'arte cinematografica (1245).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa (1246).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, concernente la estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale delle provvidenze emanate a favore degli ex-combattenti della guerra 1915-1918 (1247).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 marzo 1936-XIV, n. 903, concernente la costituzione di un nuovo circolo ospedaliero con capoluogo a Cassano d'Adda (Milano) (1248).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1189, concernente la costituzione del Comune di Melicuccio, in Provincia di Reggio Calabria (1249).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 913, che stabilisce il trattamento di pensione per il personale del Regio esercito, della Regia marina e delle altre Forze armate in servizio presso la Regia aeronautica (1250).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1039, concernente la sistemazione dei brigadieri e vice-brigadieri di pubblica sicurezza fuori quadro (1251).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 946, riguardante l'integrazione del Regio decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 116, circa le ricompense al valor militare valutabili agli effetti dei benefici concessi per le benemerienze di guerra (1252).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1045, relativo alla validità del servizio prestato in Africa Orientale dagli ufficiali del Regio Esercito ai fini dell'avanzamento e del trasferimento nello Stato Maggiore (1253).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 1092, che estende al caso di operazioni coloniali e nei territori comunque dichiarati in stato di guerra, le disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato addetto od al seguito dell'esercito in guerra (1254).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 912, recante provvedimenti per le ferrovie di Reggio Emilia esercitate dall'industria privata (1255).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1047, concernente il trattamento di quiescenza dei ricevitori postali telegrafici (1256).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra (1257).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1369, relativo al conferimento, a titolo d'onore, della laurea o del diploma agli studenti militari caduti in Africa Orientale (1258).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 836, contenente norme per la riforma della legislazione venatoria (1259).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 879, contenente norme speciali per la riabilitazione dei condannati che hanno compiuto atti di valore militare o civile (1260).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 937, che abolisce i limiti d'impegno speciali per la concessione di sussidi in capitale nell'esecuzione di opere igieniche (1261).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 947, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale « Luce » e del centro sperimentale di cinematografia in Roma (1262).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1271, con il quale sono state dettate norme circa la sistemazione della zona dantesca in Ravenna (1263).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1270, col quale si autorizza la spesa di lire 1.420.000 per l'acquisto del terreno occorrente alla costruzione in Roma della città penitenziaria (1264).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1171, relativo alla concessione di esenzioni fiscali e tributarie alla Lega Navale Italiana (1265).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1280, relativo all'approvazione ed esecuzione della Convenzione italo-romena, firmata in Roma il 28 aprile 1936-XIV, per la nomina del prof. Claudio Isopesco alla cattedra di lingua e letteratura romena presso la Regia Università di Roma (1266).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1292, recante provvedimenti di carattere straordinario per la sistemazione dell'esercizio della rete provinciale delle ferrovie modenesi concesse all'industria privata (1267).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1295, che accorda agevolazioni fiscali per l'attuazione dei lavori di risanamento igienico del quartiere « Canton del Santo » in Asti (1268).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1336, recante norme per le gestioni governative di ferrovie concesse all'industria privata (1269).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1404, concernente l'estensione al Comune di Venezia delle disposizioni del Regio decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2448, recante provvedimenti a favore del Comune di San Remo (1270).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1262, per la conferma in carica dei presidenti e i vice presidenti di sezione, nonchè dei componenti dei Consigli provinciali dell'Economia Corporativa (1271).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1293, riguardante il trasferimento di tenenti di vascello nel corpo delle Capitanerie di porto (1272).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1367, con il quale è stato approvato il piano di risanamento dell'abitato di Forlì nelle zone di Schiavonia, del Carmine e nel Sobborgo S. Martino in Strada, e sono state dettate norme per la sua esecuzione (1273).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1368, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di ampliamento della zona industriale di Bolzano e sono state estese alle relative opere della detta zona tutte le disposizioni del Regio decreto-legge 7 marzo 1935-XIII, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935-XIII, n. 1093 (1274).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone centrali stesse, nonchè dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa (1275).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1338, contenente provvedimenti per agevolare e diffondere la coltivazione del pioppo e di altre specie arboree nelle pertinenze idrauliche demaniali (1276).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria (1277).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1936-XIV, n. 1297, concernente la costituzione del Comune dell'Abetone in Provincia di Pistoia (1278).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di note il 5 marzo 1936 e che modifica l'ultimo alinea dell'Accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1935 (1279).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, che ha dato approvazione all'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni (1280).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 30 dicembre 1933, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932, *Avenant* stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936-XIV (1281).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV (1282).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati fra l'Italia e la Svizzera il 20 giugno 1936-XIV (1283).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1131, concernente l'esercizio del controllo delle valute nell'Africa Orientale Italiana (1284).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1236, relativo all'assegnazione alla Procuratoria di San Marco del contributo di lire 1.500.000 per i lavori di conservazione e restauro della Basilica di San Marco in Venezia (1285).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1212, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 3.300.000 per la sistemazione del molo San Cataldo nel porto di Bari (1286).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1350, recante provvedimenti di carattere straordinario intesi ad assicurare il riassetto della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo concessa all'industria privata (1287).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1386, apportante modificazioni all'articolo 219 del Testo Unico per la Finanza locale approvato con Regio decreto-legge 14 settembre 1931-IX, n. 1175 (1288).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di Note l'11 luglio 1936, per l'estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1° aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-austriaco del 1° aprile 1936, per l'acciaio in blooms (1289).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1645, che riduce il

prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale (1290).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1529, relativo alla gestione finanziaria ed amministrativa dei lavori di scavo e di sistemazione delle antichità di Ercolano e di Capri (1291).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1466, relativo alla soppressione dei corsi speciali di architettura esistenti presso le Regie Accademie di Belle Arti di Bologna e di Palermo (1292).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica (1293).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1527, concernente concessione di mutui all'Istituto per le case popolari di Roma per costruzione di case in Guidonia (1294).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli (1295).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1473, riguardante il computo del periodo di tempo passato nella posizione di fuori organico agli effetti delle pensioni indirette e di reversibilità (1296).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni (1297).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1495, che estende le disposizioni del Regio decreto-legge 14 marzo 1929-VII, n. 410, alla pubblicità impiantata lungo le autostrade Milano-Laghi Lombardi ed in vista di esse (1298).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1474, che disciplina la vendita al pubblico dei filati (1299).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1502, per l'estensione della assicurazione per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici dell'agricoltura (1300).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali (1301).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo di idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei loro residui, nonchè degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali (1302).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1360, contenente disposi-

zioni per la denuncia all'Ente Nazionale Serico per il deposito e l'eventuale requisizione dei bozzoli e della seta del raccolto 1935 (1303).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 1591, concernente la disciplina della produzione e del commercio delle essenze agrumarie (1304).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1403, recante norme definitive per il trattamento di quiescenza ai componenti il soppresso Corpo della Regia Guardia per la pubblica sicurezza (1305).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1250, concernente l'aggiornamento delle disposizioni vigenti sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito (1306).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari (1307).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1298, concernente la valutazione del tempo trascorso dagli ufficiali del Regio esercito nella posizione di fuori organico, ai fini dell'acquisto del diritto al trattamento di pensione indiretto o di reversibilità (1308).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1571, che estende ai Segretari federali le disposizioni dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2395, per la nomina a sottotenente di complemento (1309).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1487, che aumenta di due posti di grado 5° (Consigliere di Legazione) il ruolo della carriera diplomatico-consolare (1310).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1524, concernente l'istituzione dei gradi di primo seniore e di sottocapomano nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (1311).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1468, con cui si autorizza la concessione dell'aggiunta di famiglia al personale dell'Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) (1312).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1203, recante provvedimenti per la costruzione dei centri urbani nell'Agro Pontino e contributi a favore dell'Opera Nazionale Combattenti per le opere di bonifica agrario nell'Agro medesimo (1313).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1118, recante disposizioni per la partecipazione dello Stato al capitale della Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) (1314).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1394, concernente trasferimento di oneri per la costruzione dell'Acquedotto istriano (1315).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1190, che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere indifferibili nelle località colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908 (1316).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1496, che autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione dei lavori stradali, di fognatura e di provvista idrica della città di Littoria (1317).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1500, recante la estensione al Comune di Castelgandolfo delle disposizioni del Regio decreto 18 ottobre 1927, n. 2058, per l'alimentazione idrica dei Comuni del Lazio (1318).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1543, riguardante l'approvazione della Convenzione 23 giugno 1936-XIV, stipulata tra lo Stato ed il Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi (S. I. C. A. M.), per la esecuzione di varianti alle Convenzioni 15 settembre 1923-I e 26 giugno 1930-VIII, concernenti la sistemazione del porto di Bari (1319).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1412, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-1937, nonché altri indifferibili provvedimenti (1320).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1426, relativo all'assegnazione di fondi ai Magazzini Generali di Trieste e di Fiume (1321).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1427, concernente la tassa di bollo sulle proiezioni cinematografiche luminose aventi scopo pubblicitario (1322).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1078, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-1936, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 4 giugno 1936 - Anno XIV, n. 1061; 25 giugno 1936-XIV, nn. 1349 e 1375 e 30 giugno 1936-XIV, n. 1376, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1323).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali (1324).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi (1325).

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti (1326).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione (1327).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico (1328).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante proroga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnellaggio di merci imbarcate e sbarcate nel porto di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune (1329).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante disposizioni integrative per la cessione obbligatoria dei crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero (1330).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore (1331).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di olii minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel e per applicazioni navali (1332).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra (1333).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati (1334).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare (1335).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale (1336).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'armata, comandante designato d'armata, Rodolfo Graziani (1337).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'armata al generale comandante designato d'armata in

S. P. E. Federico Baistrocchi e ai generali di corpo d'armata in S. P. E. Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli, nonchè la nomina a comandante designato d'armata del generale di corpo d'armata in S. P. E. Melchiade Gabba (1338).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonchè per i pari grado dei reparti mobilitati del R. C. T. C. in Libia (1339).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio (1340).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale (1341).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra (1342).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al Testo Unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629 (1343).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga, al 30 settembre 1936-XIV, l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e ai marescialli delle divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonchè ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali (1344).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni (1345).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze di carattere eccezionale (1346).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936, delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente nazionale fascista della cooperazione (1347).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina (1348).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di anni sette il termine assegnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1º giugno 1922, n. 728, ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo (1349).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione (1350).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico (1351).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937-XV, il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini (1352).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1353).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di squadra comandante designato d'armata Giuseppe Valle a generale d'armata (1354).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica (1355).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma della Regia aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37 (1356).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'Ammiraglio di squadra Domenico Cavagnari ad Ammiraglio d'Armata (1357).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale (1358).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone (1359).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1441, recante modificazione del trattamento doganale di alcuni prodotti dell'industria automobilistica (1360).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1462, portante modifica-

zione al trattamento doganale di alcuni prodotti (1361).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1936-XIV, n. 1593, che riduce l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrattassa di confine sugli olii di semi (1362).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1883, recante modificazioni al trattamento doganale delle monete d'argento (1363).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1812, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* stipulato in Roma il 25 agosto 1936-XIV, fra l'Italia e la Norvegia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi (1364).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1814, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* stipulato in Roma il 5 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Svezia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi (1365).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1821, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* stipulato in Roma fra l'Italia e la Cecoslovacchia il 31 agosto 1936 - Anno XIV, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi (1366).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1936-XIV, n. 1149, che sospende l'applicazione del dazio sulle lane e sui cascami e sulla borra di lana, istituito con Regio decreto-legge 16 gennaio 1936-XIV, n. 54 (1367).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 2573, contenente provvedimenti intesi ad agevolare le operazioni di credito all'estero per il pagamento di importazioni (1368).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1335, contenente disposizioni sui canali demaniali (1369).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 marzo 1936-XIV, n. 956, concernente l'espropriazione per pubblica utilità di beni siti nelle Isole Brioni (Pola) (1370).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1665, concernente la demanializzazione dei beni costituenti il compendio dell'Azienda termale di Castrocaro in Comune di Castrocaro e Terra del Sole (Forlì) (1371).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1469, concernente facilitazioni fiscali ai turisti che vengono in volo per diporto in Italia (1372).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1217, che proroga la data dell'entrata in vigore del Regio decreto 17 agosto 1935-XIII, n. 1765, sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali (1373).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1347, recante provve-

dimenti per la ricerca e la coltivazione delle miniere (1374).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 maggio 1936-XIV, n. 1512, per la liquidazione della rappresentanza generale in Italia della Compagnia di assicurazione sulla vita «La Fenice», con sede in Vienna (1375).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 luglio 1936-XIV, n. 1690, contenente norme per la disciplina dell'impiego dei gas naturali a scopo carburante nei servizi pubblici di trasporto (1376).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1780, concernente modificazioni del Regio decreto-legge 28 dicembre 1931-X, n. 1684, sull'ordinamento dell'Ispettorato Corporativo (1377).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 giugno 1936-XIV, n. 1321, per la disciplina della produzione e riproduzione dei modelli di vestiario e di accessori per l'abbigliamento (1378).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1765, che disciplina l'opera degli istruttori pre-militari e post-militari (1379).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1188, concernente la estensione del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, ai militari mobilitati per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocati in Libia (1380).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, che reca norme esecutive ed integrative del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, sul nuovo ordinamento dello stato maggiore del Regio esercito (1381).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1820, che ha dato esecuzione alla Convenzione stipulata in Atene il 30 giugno 1936-XIV, tra l'Italia e la Grecia, per l'istituzione di linee aeree (1382).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1823, concernente modificazioni alla tabella B) allegata al Regio decreto-legge 26 febbraio 1934-XII, n. 425, relativa al trattamento di congedo dei funzionari in servizio all'estero (1383).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1802, concernente il trasferimento allo Stato del fondo pensioni del soppresso Comitato generale dell'emigrazione e la iscrizione degli impiegati dello stesso Commissariato all'Opera di previdenza per i personali civili e militare dello Stato (1384).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1892, concernente la istituzione del tribunale di Littoria (1385).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1853, che approva le norme relative alla polizia della Laguna di Venezia (1386).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1797, che autorizza la spesa di lire 9.000.000 per l'esecuzione dei lavori necessari per l'apertura all'esercizio della nuova stazione di Cuneo della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia (1387).

Conversione in legge del Regio decreto legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1346, concernente norme a favore dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna (1388).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1936-XIV, n. 1891, concernente autorizzazione della spesa di venti milioni di lire per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica in Provincia di Ferrara (1389).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1620, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 1.200.000.000 per l'applicazione della trazione elettrica su di un altro gruppo di linee ferroviarie esercitate dallo Stato (1390).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1755, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 7 agosto 1936 - Anno XIV, n. 1577; 3 settembre 1936-XIV, numero 1684 e 24 settembre 1936-XIV, n. 1763, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1391).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674, sul riordinamento della circolazione monetaria metallica dello Stato (1392).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1556, concernente l'emissione di buoni speciali del Tesoro in valuta estera (1393).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 1030, che aggiorna le disposizioni vigenti sul matrimonio degli ufficiali delle Forze armate dello Stato.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1973, riguardante la sostituzione del secondo comma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 1030, sul matrimonio degli ufficiali delle Forze armate dello Stato (1394).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1756, che sospende temporaneamente l'obbligo della costituzione della rendita dotale per gli ufficiali delle Forze armate dello Stato (1395).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1730, che estende al personale militare ed a quello civile al seguito delle Forze armate, in servizio nella Libia e nelle isole italiane dell'Egeo, le norme del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, relativo al

matrimonio per procura del personale in A. O. (1396).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1936-XIV, n. 1995, recante integrazione dell'articolo 75 del Testo Unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con Regio decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332 (1397).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1996, recante aumento degli organici degli ufficiali del Regio esercito (1398).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 novembre 1936-XV, n. 2025, col quale il Nob. Cesare Maria De Vecchi Conte di Val Cismon è nominato Governatore delle Isole Italiane dell'Egeo (1399).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1147, recante provvedimenti per i danni del terremoto dell'isola di Coo del 1933, e per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, in liquidazione (1400).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 aprile 1936-XIV, n. 945, riguardante le categorie dei cittadini che all'atto della chiamata alle armi dovranno essere assegnati alla Regia aeronautica (1401).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1936-XIV, n. 1875, recante norme straordinarie per i sottufficiali e militari di truppa della Regia aeronautica (1402).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1937, contenente norme per la disciplina dell'industria nazionale della lavorazione dello zolfo (1403).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1632, contenente disposizioni per la corresponsione obbligatoria di assegni familiari ai prestatori d'opera, qualunque sia la durata settimanale dell'orario di lavoro (1404).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1834, concernente l'ordinamento del Ministero per la stampa e la propaganda (1405).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1020, sul riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione coloniale (1406).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1540, concernente disposizioni di carattere temporaneo per la scelta del comandante dell'aeronautica della Libia (1407).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1737, che approva l'ordinamento scolastico per le Colonie (1408).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 2017, contenente norme temporanee sul trattamento economico del personale militare nazionale ed indigeno in servizio nell'Africa Orientale Italiana (1409).

Conversione in legge del Regio decreto-legge

22 ottobre 1936-XIV, n. 1972, recante proroga del termine per la revisione del decreto concernente il riconoscimento ad enti ed associazioni della facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche (1410).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1932, relativo alla istituzione e trasformazione di corsi, scuole ed istituti d'istruzione tecnica (1411).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1393, che integra il Regio decreto-legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 85, sulla disciplina del mercato della canapa (1412).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1796, riguardante l'apertura di credito fino ad un milione per le spese occorrenti per le lotterie di Merano e di Tripoli (1413).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1708, riguardante l'esenzione dall'imposta di consumo, per l'anno 1936, dell'uva fresca destinata alla vinificazione per uso familiare fino al quantitativo di otto quintali netti (1414).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 ottobre 1936-XIV, n. 1815, che modifica il Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, numero 1708, concernente l'esenzione dall'imposta di consumo, per l'anno 1936, dell'uva fresca destinata alla vinificazione per uso familiare, fino al quantitativo di otto quintali netti (1415).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1380, riguardante il passaggio all'Istituto Poligrafico dello Stato dell'esercizio della Industria Cellulosa d'Italia con Stabilimento in Foggia (1416).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1120, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato e disposizioni per il funzionamento dei servizi di ragioneria in Colonia (1417).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, recante aumento di competenze al personale statale e degli altri Enti pubblici (1418).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 luglio 1936-XIV, n. 1361, concernente la modificazione del regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione (1419).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 ottobre 1936-XIV, n. 1838, concernente speciali modalità per la corresponsione dell'anticipazione a favore del film « Scipione l'Africano » (1420).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1803, col quale si autorizza la spesa di lire 2.000.000 quale contributo dello Stato per la costruzione del Tempio della Conciliazione in Pescara (1421).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1822, recante autorizzazione di spesa per lire 6.000.000 per provve-

dere al completamento dei lavori di riparazione dei danni prodotti dai terremoti del Vulture, delle Marche e della Maiella (1422).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1830, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato fra l'Italia e l'Ungheria in Roma il 4 luglio 1936-XIV, per l'acquisto del grano ungherese (1423).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1833, che ha dato approvazione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma l'11 agosto 1936-XIV, fra l'Italia e la Francia (1424).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1442, che modifica il trattamento doganale degli articoli di gomma elastica impiegati nell'allattamento e nella dentizione, nonché il trattamento dei retini di vetro o di cristallo per fotoincisioni (1425).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 971, recante modificazioni dall'articolo 110 del Testo Unico di leggi sulla riscossione delle imposte dirette 17 ottobre 1922, n. 1401, concernente il fondo di previdenza a favore del personale dipendente dalle Esattorie delle imposte dirette (1427).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1530, che reca modificazioni alla legge 18 giugno 1931, n. 987, contenente disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi (1428).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1878, concernente autorizzazione dell'emissione di ordini di accreditamento a favore dei Direttori del Commissariato della Reintegra dei Regi Tratturi di Foggia e dell'Ufficio Tecnico Speciale per le Regie Trazzere di Palermo (1429).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1272, contenente norme atte a regolare il regime del grano selezionato da seme in relazione agli anticipi sul grano in erba ed all'ammasso collettivo (1430).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1273, concernente la disciplina del mercato granario (1431).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1936-XV, n. 1955, che disciplina la produzione e l'utilizzazione della canapa e delle sementi di canapa (1432).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1936-XIV, n. 1986, relativo alla classificazione ufficiale degli olii di oliva (1433).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1750, per la concessione al personale dei pubblici servizi di trasporto su ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna, cessato dal servizio senza diritto a pensione, di continuare il versamento dei contributi di previdenza (1434).

Conversione in legge del Regio decreto-legge

4 maggio 1936-XIV, n. 982, concernente il nuovo ordinamento del Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria (1435).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1829, riguardante la ratizzazione dei prestiti agrari di esercizio, contratti dagli agricoltori di alcuni Comuni della Provincia di Foggia (1436).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 1925, concernente l'abrogazione del Regio decreto-legge 16 dicembre 1935-XIV, n. 2172, circa l'applicazione delle norme del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie (1437).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 2043, recante disposizioni per l'assistenza e la cura degli affetti da forme di parkinsonismo encefalitico (1438).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1936-XIV, n. 1979, contenente le norme per le competenze accessorie da computarsi agli effetti della pensione per il personale delle Ferrovie dello Stato non iscritto al Fondo pensioni e soggetto al Regolamento di previdenza approvato con Regio decreto 30 settembre 1920, n. 1538 (1439).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 2044, riguardante modificazioni al Regio decreto-legge 17 settembre 1925, n. 1819, relativo alla costituzione delle Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi (1440).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1772, concernente l'assicurazione contro gli infortuni dei giovani in possesso del brevetto di pilota premilitare o da turismo e degli istruttori delle scuole di volo a vela (1441).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1704, contenente norme per l'esenzione dalle tasse di registro e bollo sugli atti riguardanti il credito cinematografico (1442).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1946, contenente norme per disciplinare la costruzione dei teatri, l'adattamento di immobili a sale di spettacolo teatrale e la concessione di licenza per l'esercizio teatrale (1443).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1498, relativo alla gestione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, i casi di malattie tropicali ed i rischi di guerra per la mano d'opera impiegata in lavori in Africa Orientale (1444).

Conversione in legge dei Regi decreti-legge: 15 ottobre 1936-XIV, n. 1870, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1936-37, nonché altri indifferibili provvedimenti e 25 ottobre 1936-XIV, n. 1861, relativo a finanziamenti per urgenti bisogni derivanti da pubbliche calamità; e convalidazione del Regio decreto 15 ottobre

1936-XIV, n. 1871, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1445).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1985, con il quale si autorizza l'acquisto, da parte dello Stato, del Palazzo Paolucci in Forlì, di proprietà del Comune, nonchè l'adattamento di esso a Palazzo del Governo (1446).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1646, concernente modificazioni del regime fiscale degli oli minerali, dei residui della loro distillazione e del benzolo (1447).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1459, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione degli autoveicoli che si esportano (1448).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1526, riguardante il nuovo contingentamento dei prodotti delle Isole italiane dell'Egeo da ammettersi in franchigia doganale nel Regno (1449).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1747, che ha abolito il dazio « ad valorem » istituito con il Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, e ha dato facoltà al Capo del Governo di modificare ulteriormente il regime doganale delle merci in relazione con la nuova situazione monetaria e dei prezzi (1450).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1902, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione (1451).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1947, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 30 settembre 1936 fra l'Italia e la Bulgaria per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1452).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1948, che ha dato esecuzione all'Accordo italo-lituano stipulato in Roma il 22 settembre 1936-XIV, per regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi (1453).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1952, col quale è data esecuzione al « Modus Vivendi » di carattere commerciale stipulato in Rio de Janeiro fra l'Italia e il Brasile il 14 agosto 1936 (1454).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1953, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 28 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Finlandia per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1455).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1954, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato fra l'Italia e la Jugoslavia per regolare gli scambi commerciali e i pagamenti relativi ed al Protocollo addizionale

al Trattato di commercio e di navigazione del 14 luglio 1924: atti firmati in Roma il 26 settembre 1936 (1456).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1936-XIV, n. 2018, che modifica gli articoli 4, 11 e 15 del Regio decreto-legge 2 novembre 1933-XII, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934-XII, n. 367, che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti (1457).

Dal Ministro delle finanze:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1191, sul riordinamento delle Stanze di Compensazione (1241).

Dal Ministro di grazia e giustizia:

Norme sull'ordinamento dell'Ufficio traduzioni presso il Ministero di grazia e giustizia (1426).

Dal Ministro dell'interno:

Ampliamento della circoscrizione del Comune di Villarosa in Provincia di Enna (1458).

Ricostituzione di sette comuni in provincia di Campobasso (1459).

Distacco della frazione Statale dal comune di Maissana in provincia de La Spezia e sua aggregazione al comune di Nè in provincia di Genova (1460).

RELAZIONI.

** Dalla Commissione di finanza:*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 376, concernente l'esercizio del credito mobiliare da parte di istituti di diritto pubblico (1227). — *Rel. BROGLIA.*

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934-XII al 30 giugno 1935-XIII (1229). — *Relatore SCIALOJA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36 (1232). — *Relatore BEVIONE.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante (1233). — *Rel. RAINERI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia (1236). — *Rel. BROGLIA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1191, sul riordinamento delle Stanze di Compensazione (1241). — *Relatore CONTI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1270, col quale si autorizza

la spesa di lire 1.420.000 per l'acquisto del terreno occorrente alla costruzione in Roma della città penitenziaria (1264). — *Rel.* RAIMONDI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1236, relativo all'assegnazione alla Procuratoria di San Marco del contributo di lire 1.500.000 per i lavori di conservazione e restauro della Basilica di San Marco in Venezia (1285). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1212, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 3.300.000 per la sistemazione del molo San Cataldo nel porto di Bari (1286). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1386, apportante modificazioni all'articolo 219 del Testo Unico per la finanza locale approvato con Regio decreto-legge 14 settembre 1931-IX, n. 1175 (1288). — *Relatore* SCHANZER.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1203, recante provvedimenti per la costruzione dei centri urbani nell'Agro Pontino e contributi a favore dell'Opera Nazionale Combattenti per le opere di bonifica agrario nell'Agro medesimo (1313). — *Relatore* MARESCALCHI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1118, recante disposizioni per la partecipazione dello Stato al capitale dell'Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) (1314). — *Rel.* CONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1394, concernente trasferimento di oneri per la costruzione dell'Acquedotto istriano (1315). — *Rel.* MARESCALCHI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1190, che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere indifferibili nelle località colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908 (1316). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1496, che autorizza la spesa di lire 30.000.000 per l'esecuzione dei lavori stradali, di fognatura e di provvista idrica della città di Littoria (1317). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1500, recante la estensione al Comune di Castalgandolfo delle disposizioni del Regio decreto 18 ottobre 1927, n. 2058, per l'alimentazione idrica dei Comuni del Lazio (1318). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1412, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-1937, nonché altri indifferibili provvedimenti (1320). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1078, concernente varia-

zioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-1936, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 4 giugno 1936-Anno XIV, n. 1061; 25 giugno 1936-XIV, numeri 1349 e 1375 e 30 giugno 1936-XIV, n. 1376, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1323). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore (1331). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di oli minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali (1332). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 ottobre 1936-XIV, n. 1838, concernente speciali modalità per la corresponsione dell'anticipazione a favore del film « Scipione l'Africano » (1420). — *Rel.* D'AMELIO.

Conversione in legge dei Regi decreti-legge: 15 ottobre 1936-XIV, n. 1870, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1936-37, nonché altri indifferibili provvedimenti e 25 ottobre 1936-XIV, n. 1861, relativo a finanziamenti per urgenti bisogni derivanti da pubbliche calamità; e convalidazione del Regio decreto 15 ottobre 1936-XIV, n. 1871, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1445). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1797, che autorizza la spesa di lire 9.000.000 per l'esecuzione dei lavori necessari per l'apertura all'esercizio della nuova stazione di Cuneo della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia (1387). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1345, concernente norme a favore dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna (1388). — *Rel.* MARESCALCHI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1936-XIV, n. 1891, concernente autorizzazione della spesa di venti milioni di lire per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica in Provincia di Ferrara (1389). — *Rel.* MARESCALCHI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1803, col quale si autorizza la spesa di lire 2.000.000 quale contributo dello Stato per la costruzione del Tempio della Conciliazione in Pescara (1421). — *Relatore* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1822, recante autorizzazione di spesa per lire 6.000.000 per prov-

vedere al completamento dei lavori di riparazione dei danni prodotti dai terremoti del Vulture, delle Marche e della Maiella (1422). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1985, con il quale si autorizza l'acquisto, da parte dello Stato, del Palazzo Paolucci in Forlì, di proprietà del Comune, nonchè l'adattamento di esso a Palazzo del Governo (1446). — *Rel.* SCHANZER.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1755, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 7 agosto 1936 — Anno XIV, n. 1577; 3 settembre 1936-XIV, n. 1684 e 24 settembre 1936-XIV, n. 1763, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1391). — *Relatore* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1708, riguardante l'esenzione dall'imposta di consumo, per l'anno 1936, dell'uva fresca destinata alla vinificazione per uso familiare fino al quantitativo di otto quintali netti (1414). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 ottobre 1936-XIV, n. 1815, che modifica il Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1708, concernente l'esenzione dall'imposta di consumo, per l'anno 1936, dell'uva fresca destinata alla vinificazione per uso familiare, fino al quantitativo di otto quintali netti (1415). — *Relatore* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1646, concernente modificazioni del regime fiscale degli olii minerali, dei residui della loro distillazione e del benzolo (1447). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 luglio 1936-XIV, n. 1361, concernente la modificazione del regime fiscale degli olii minerali e dei residui della loro distillazione (1419). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674, sul riordinamento della circolazione monetaria metallica dello Stato (1392). — *Rel.* BROGLIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1556, concernente l'emissione di buoni speciali del Tesoro in valuta estera (1393). — *Rel.* BROGLIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1380, riguardante il passaggio all'Istituto Poligrafico dello Stato dell'esercizio dell'Industria Cellulosa d'Italia con Stabilimento in Foggia (1416). — *Rel.* BROGLIA.

Dalla Commissione permanente per la conversione in legge dei decreti-legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 837, concernente modifi-

cazione della misura delle tasse scolastiche nei Regi istituti d'istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica (1234). — *Rel.* LEICHT.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1936-XIV, n. 800, concernente l'utilizzazione industriale di grassi animali ai fini della deglicerizzazione (1237). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 febbraio 1936-XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne (1239). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 748, concernente la tutela della produzione granaria da accaparramenti e vincoli che possano avere per oggetto il prodotto in erba (1240). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1211, relativo all'aumento dell'assegno del titolare del Regio Consolato in Gibuti (1244). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 febbraio 1936-XIV, n. 891, che autorizza l'Ente autonomo « Esposizione Biennale Internazionale d'Arte » di Venezia a promuovere ogni anno una Mostra internazionale d'arte cinematografica (1245). — *Rel.* LEICHT.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa (1246). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, concernente la estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale delle provvidenze emanate a favore degli ex-combattenti della guerra 1915-1918 (1247). — *Rel.* MONTEFINALE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 marzo 1936-XIV, n. 903, concernente la costituzione di un nuovo circolo ospedaliero con capoluogo a Cassano d'Adda (Milano) (1248). — *Relatore* GUADAGNINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1189, concernente la costituzione del Comune di Melicuccio, in Provincia di Reggio Calabria (1249). — *Rel.* MAZZOCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 913, che stabilisce il trattamento di pensione per il personale del Regio esercito, della Regia marina e delle altre Forze armate in servizio presso la Regia aeronautica (1250). — *Rel.* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1039, concernente la sistemazione dei brigadieri e vice-brigadieri di pubblica sicurezza fuori quadro (1251). — *Relatore* GUADAGNINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 946, riguardante l'integrazione del Regio decreto-legge 25 febbraio 1935 —

EGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Anno XIII, n. 116, circa le ricompense al valor militare valutabili agli effetti dei benefici concessi per le benemerenzè di guerra (1252). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1045, relativo alla validità del servizio prestato in Africa Orientale dagli ufficiali del Regio esercito ai fini dell'avanzamento e del trasferimento nello stato maggiore (1253). — *Rel.* DE MARINIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 1092, che estende al caso di operazioni coloniali e nei territori comunque dichiarati in stato di guerra, le disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato addetto od al seguito dell'esercito in guerra (1254). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 912, recante provvedimenti per le ferrovie di Reggio Emilia esercitate dall'industria privata (1255). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1047, concernente il trattamento di quiescenza dei ricevitori postali telegrafici (1256). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra (1257). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1369, relativo al conferimento a titolo d'onore, della laurea o del diploma agli studenti militari caduti in Africa Orientale (1258). — *Rel.* LEICHT.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 836, contenente norme per la riforma della legislazione venatoria (1259). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 937, che abolisce i limiti d'impegno speciali per la concessione di sussidi in capitale nell'esecuzione di opere igieniche (1261). — *Rel.* MONTRESOR.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 947, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale « Luce » e del centro sperimentale di cinematografia in Roma (1262). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1271, con il quale sono state dettate norme circa la sistemazione della zona dantesca di Ravenna (1263). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1171, relativo alla concessione di esenzioni fiscali e tributarie alla Lega Navale Italiana (1265). — *Rel.* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1280, relativo alla approvazione ed esecuzione della Convenzione italo-

romena, firmata in Roma il 28 aprile 1936-XIV, per la nomina del prof. Claudio Isopesco alla cattedra di lingua e letteratura romena presso la Regia Università di Roma (1266). — *Rel.* LEICHT.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1292, recante provvedimenti di carattere straordinario per la sistemazione dell'esercizio della rete provinciale delle ferrovie modenesi concesse all'industria privata (1267). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1295, che accorda agevolazioni fiscali per l'attuazione dei lavori di risanamento igienico del quartiere « Canton del Santo » in Asti (1268). — *Rel.* MONTRESOR.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1336, recante norme per le gestioni governative di ferrovie concesse all'industria privata (1269). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1404, concernente l'estensione al Comune di Venezia delle disposizioni del Regio decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, numero 2448, recante provvedimenti a favore del Comune di San Remo (1270). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1262, per la conferma in carica dei presidenti e vice presidenti di sezione, nonché dei componenti dei Consigli provinciali dell'Economia Corporativa (1271). — *Rel.* GUADAGNINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1293, riguardante il trasferimento di tenenti di vascello nel corpo delle Capitanerie di porto (1272). — *Rel.* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1367, con il quale è stato approvato il piano di risanamento dell'abitato di Forlì nelle zone di Schiavonia, del Carmine e nel Sobborgo S. Martino in Strada, e sono state dettate norme per la sua esecuzione (1273). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1368, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di ampliamento della zona industriale di Bolzano e sono state estese alle relative opere della detta zona tutte le disposizioni del Regio decreto-legge 7 marzo 1935-XIII, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935-XIII, n. 1093 (1274). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone centrali stesse, nonché dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa (1275). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

18 giugno 1936-XIV, n. 1338, contenente provvedimenti per agevolare e diffondere la coltivazione del pioppo e di altre specie arboree nelle pertinenze idrauliche demaniali (1276). — *Relatore* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria (1277). — *Relatore* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1529, relativo alla gestione finanziaria ed amministrativa dei lavori di scavo e di sistemazione delle antichità di Ercolano e di Capri (1291). — *Rel.* LEICHT.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1466, relativo alla soppressione dei corsi speciali di architettura esistenti presso le Regie Accademie di Belle Arti di Bologna e di Palermo (1292). — *Rel.* LEICHT.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica (1293). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1527, concernente concessione di mutui all'Istituto per le case popolari di Roma per costruzione di case in Guidonia (1294). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli (1295). — *Rel.* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1473, riguardante il computo del periodo di tempo passato nella posizione di fuori organico agli effetti delle pensioni indirette e di reversibilità (1296). — *Rel.* RUSSO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni (1297). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1495, che estende le disposizioni del Regio decreto-legge 14 marzo 1929-VII, n. 410, alla pubblicità impiantata lungo le autostrade Milano-Laghi Lombardi ed in vista di esse (1298). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI GRISMONDI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali (1301). — *Relatore* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo di idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei loro residui, nonché degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bitumi-

nose e dei combustibili fossili nazionali (1302). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1403, recante norme definitive per il trattamento di quiescenza ai componenti il soppresso Corpo della Regia guardia per la pubblica sicurezza (1305). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1250, concernente l'aggiornamento delle disposizioni vigenti sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito (1306). — *Rel.* DE MARINIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari (1307). — *Rel.* MONTEFINALE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1298, concernente la valutazione del tempo trascorso dagli ufficiali del Regio esercito nella posizione di fuori organico, ai fini dell'acquisto del diritto al trattamento di pensione indiretto o di reversibilità (1308). *Rel.* MONTEFINALE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1571, che estende ai Segretari federali le disposizioni dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, numero 2395, per la nomina a sottotenente di complemento (1309). — *Rel.* DE MARINIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1487, che aumenta di due posti di grado 5° (Consigliere di Legazione) il ruolo della carriera diplomatico-consolare (1310). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI GRISMONDI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1524, concernente l'istituzione dei gradi di primo seniore e di sottocapomanipolo nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (1311). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1468, con cui si autorizza la concessione dell'aggiunta di famiglia al personale dell'Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) (1312). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 879, contenente norme speciali per la riabilitazione dei condannati che hanno compiuto atti di valore militare o civile (1260). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra (1333). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare (1335). — *Rel.* MAZZUCCO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge

7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale (1336). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'armata, comandante designato d'armata, Rodolfo Graziani (1337). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'armata al generale comandante designato d'armata in S. P. E. Federico Baistrocchi e ai generali di corpo d'armata in S. P. E. Ruggiero Santini e Alessandro PirzioBiroli, nonché la nomina a comandante designato d'armata del generale di corpo d'armata in S. P. E. Melchiade Gabba (1338). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonché per i pagi grado dei reparti mobilitati del R. C. T. C. in Libia (1339). — *Rel. DE MARINIS.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio (1340). — *Rel. MONTEFINALE.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale (1341). — *Rel. MAZZUCCO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al Testo Unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629 (1343). — *Rel. DE MARINIS.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga, al 30 settembre 1936-XIV, l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e ai marescialli delle divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonché ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali (1344). — *Rel. MONTEFINALE.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni (1345). — *Rel. CELESIA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze di carattere eccezionale (1346). — *Rel. SCOTTI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge

9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di anni sette il termine assegnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1° giugno 1922, n. 728, ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo (1349). — *Rel. RUSSO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione (1350). — *Rel. TOLOMEI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico (1351). — *Rel. FOSCHINI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937-XV, il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini (1352). — *Rel. ANTONA TRAVERSI GRISMONDI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1353). — *Rel. SCOTTI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di squadra comandante designato d'armata Giuseppe Valle a generale d'armata (1354). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma della Regia aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37 (1356). — *Rel. FOSCHINI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'Ammiraglio di squadra Domenico Cavaignari ad Ammiraglio d'Armata (1357). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone (1359). — *Rel. DE MICHELIS.*

Dalla Commissione per l'esame delle Tariffe doganali e dei Trattati di commercio:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2136, che modifica il trattamento fiscale dello zucchero invertito e del levulosio (957-B). — *Rel. MENOZZI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele (1230). — *Relatore MENOZZI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, che reca modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvato

con Regio decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 (1231). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (1235). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania (1242). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924 (1243). — *Rel. MANZONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 5 marzo 1936 e che modifica l'ultimo alinea dell'Accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1935 (1279). — *Rel. MANZONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, che ha dato approvazione all'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni (1280). — *Rel. MANZONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 30 dicembre 1933, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932, *Avenant* stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936-XIV (1281). — *Rel. MANZONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV (1282). — *Rel. MANZONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati fra l'Italia e la Svizzera il 20 giugno 1936-XIV (1283). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di note l'11 luglio 1936, per l'estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1° aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-austriaco del 1° aprile 1936, per l'acciaio in blooms (1289). — *Rel. MANZONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1645, che riduce il

prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale (1290). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali (1324). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi (1325). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti (1326). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione (1327). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1441, recante modificazione del trattamento doganale di alcuni prodotti dell'industria automobilistica (1360). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1462, portante modificazione al trattamento doganale di alcuni prodotti (1361). — *Rel. TOURNON.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 agosto 1936-XIV, n. 1593, che riduce l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrattassa di confine sugli olii di semi (1362). — *Rel. MENOZZI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1883, recante modificazioni al trattamento doganale delle monete d'argento (1363). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1812, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* stipulato in Roma il 25 agosto 1936-XIV, fra l'Italia e la Norvegia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi (1364). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1814, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* stipulato in Roma il 5 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Svezia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi (1365). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1821, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* stipulato in Roma fra l'Italia e la Cecoslovacchia il 31 agosto 1936-XIV, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi (1366). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1936-XIV, n. 1149, che sospende l'applicazione del dazio sulle lane e sui cascami e sulla borra di lana, istituito con Regio decreto-legge

16 gennaio 1936—XIV, n. 54 (1367). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 20 giugno 1935—XIII, n. 2573, contenente provvedimenti intesi ad agevolare le operazioni di credito all'estero per il pagamento di importazioni (1368). — *Rel.* TOURNON.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 17 settembre 1935—XIV, n. 1830, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato fra l'Italia e l'Ungheria in Roma il 4 luglio 1936—XIV, per l'acquisto del grano ungherese (1423). — *Rel.* MENOZZI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 17 settembre 1936—XIV, n. 1833, che ha dato approvazione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma l'11 agosto 1936—XIV, fra l'Italia e la Francia (1424). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 9 luglio 1936—XIV, n. 1442, che modifica il trattamento doganale degli articoli di gomma elastica impiegati nell'allattamento e nella dentizione, nonchè il trattamento dei retini di vetro o di cristallo per fotoincisioni (1425). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 9 luglio 1936—XIV, n. 1459, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione degli autoveicoli che si esportano (1448). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 15 ottobre 1936—XIV, n. 1947, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 30 settembre 1936 fra l'Italia e la Bulgaria per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1452). — *Rel.* MANZONI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 15 ottobre 1936—XIV, n. 1948, che ha dato esecuzione all'Accordo italo-lituano stipulato in Roma il 22 settembre 1936—XIV, per regolare gli scambi commerciali tra i due Paesi e i pagamenti relativi (1453). — *Rel.* MANZONI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 15 ottobre 1936—XIV, n. 1952, col quale è data esecuzione al *Modus Vivendi* di carattere commerciale stipulato in Rio de Janeiro fra l'Italia e il Brasile il 14 agosto 1936 (1454). — *Rel.* MAJONI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 15 ottobre 1936—XIV, n. 1953, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 28 settembre 1936—XIV, fra l'Italia e la Finlandia per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1455). — *Rel.* MANZONI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 15 ottobre 1936—XIV, n. 1954, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato fra l'Italia e la Jugoslavia per regolare gli scambi commerciali e i pagamenti relativi ed al Protocollo addizionale al Trattato di commercio e di navigazione del 14 luglio 1934: atti firmati in Roma il 26 settembre 1936 (1456). — *Rel.* MAJONI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 8 ottobre 1936—XIV, n. 2018, che modifica gli

articoli 4, 11 e 15 del Regio decreto—legge 2 novembre 1933—XII, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934—XII, n. 367, che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti (1457). — *Rel.* SITTA.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 9 luglio 1936—XIV, n. 1526, riguardante il nuovo contingentamento dei prodotti delle Isole italiane dell'Egeo da ammettersi in franchigia doganale nel Regno (1449). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 5 ottobre 1936—XIV, n. 1747, che ha abolito il dazio « ad valorem » istituito con il Regio decreto—legge 24 settembre 1931, n. 1187, e ha dato facoltà al Capo del Governo di modificare ulteriormente il regime doganale delle merci in relazione con la nuova situazione monetaria e dei prezzi (1450). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto—legge 15 ottobre 1936—XIV, n. 1902, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione (1451). — *Rel.* LUCIOLLI.

Annuncio di interrogazioni con risposta scritta.

PRESIDENTE. Nell'intervallo delle sedute sono pervenute alla Presidenza alcune interrogazioni con richiesta di risposta scritta.

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, *segretario*:

Al ministro dell'interno per sapere se egli non ritenga essere provvedimento opportuno, equo, razionale modificare l'articolo 28 dell'ordinamento dello stato nobiliare italiano del 21 gennaio 1929 in quanto importa divieto ai cittadini italiani di accettare titoli nobiliari di uno Stato strettamente unito al nostro da vincoli geografici, etnici, spirituali, che alla nostra Nazione diede costanti prove di fedele amicizia e di piena solidarietà.

REBAUDENGO.

Al ministro della marina per sapere se si possa procedere ad accertamenti delle responsabilità intorno al fatto che qui si espone. Il giovane Erminio Bocchini, arruolato nella Regia marina e assegnato al R. Deposito S. Daniele di Venezia (n. di matricola 9750, classe 1915) dall'aprile scorso veniva accolto all'ospedale e curato per forma intestinale. Si trattava invece di tubercolosi. Quando il malato fu più grave il 27 maggio veniva rilasciato in licenza illimitata per riforma. Il Bocchini è un ignaro, un orfano di guerra, privo della madre. Egli parte con la febbre. A Padova all'ospedale per tutta cura gli concedono di viaggiare in diretto. Arriva alla casa dei suoi zii, povera gente, e dopo alcuni giorni eccolo all'ospedale civile di Rimini, dove almeno gli riconcedono un letto. Monsignor Garattoni, cappellano della legione Musso-

lini, decorato di guerra, scrive per accertamenti di responsabilità e urgenti provvedimenti al Comando superiore alla Spezia. Lettera raccomandata. In un mese nessuna risposta. Il Bocchini intanto soffre e attende.

CAPPA.

Al ministro delle comunicazioni per conoscere, se intende provvedere ad eliminare i gravissimi inconvenienti del servizio ferroviario, esercitato a mezzo delle «Littorine» sul tronco Sicignano-Lagonegro, per togliere, così, la lotta occorrente per prendere posto in esse, la possibilità, più volte verificatasi, che i viaggiatori restino in piedi e per rendere possibile il viaggio in modo conveniente su quel tronco ferroviario.

GIAMPIETRO.

Al ministro delle finanze per sapere se non ritenga opportuno modificare l'articolo 15 del decreto-legge 6 ottobre 1936, n. 1743, nel senso di escludere l'Istituto di emissione dalla facoltà (che rimarrebbe concessa alle altre Banche) di anticipare ai proprietari di terre il 90 % delle sottoscrizioni al prestito disposto da detto decreto; e ciò affine di evitare il pericolo di nuove abnormi inflazioni.

LORIA.

Al ministro dei lavori pubblici per conoscere se, allo scopo di facilitare l'utilizzazione agricola delle acque disponibili in paese, non creda di semplificare e abbreviare la procedura per ottenere la concessione, quando si tratti di piccole derivazioni, fino a 100 litri, ed esclusivamente ad uso agrario. Ciò sembra necessario quando si pensi che oggi per ottenere la più modesta concessione di acque ad uso agricolo occorrono al minimo da uno a tre anni, e si rifletta che nell'ultimo quinquennio ben 82 su cento concessioni riflettevano acque di portata derivata inferiore ai 50 litri e per uso esclusivamente agricolo.

MARESCALCHI.

Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico che i Ministri competenti hanno trasmesso la risposta scritta alle interrogazioni degli onorevoli senatori: Rebaudengo, Cappa, Giampietro e Loria.

A norma del Regolamento, le medesime saranno inserite nel resoconto stenografico della odierna seduta.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il sorteggio degli Uffici.

Prego i senatori segretari di procedere al sorteggio degli Uffici.

I senatori segretari fanno il sorteggio.

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Umberto
S. A. R. il Principe Amedeo Umberto
Ago
Antona Traversi
Barzilai
Belluzzo
Bensa
Bevione
Bongiovanni
Borromeo
Campili
Canevari
Cappa
Casoli
Cini
Concini
Credaro
Cremonesi
Crespi Mario
De Vito
Diena
Di Terranova
Ducci
Fedele
Figoli des Geneys
Fracassi
Gheri Giovanni
Giuriati
Grosso
Guadagnini
Leicht
Maragliano
Marcello
Mazzucco
Menozzi
Montefinale
Mosca
Niccolini Pietro
Pecori Giraldi
Piola Caselli
Pitacco
Poggi Tito
Ricci
Romei Longhena
Rossini
Ruffo di Calabria
Salmoiraghi
Santoro
Serristori
Silvestri
Suardo
Tassoni
Thaon di Revel Grande Ammiraglio Paolo
Theodoli di Sambuci
Tolomei
Tomasini della Torretta
Vaccari
Vassallo
Visocchi.

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Aimone
Acquarone
Aldi Mai
Bollati
Cagnetta
Casati
Casertano
Caviglia
Chersi Innocente
Cicconetti
Colonna
Colosimo
Conci
Crespi Silvio
De Lorenzo
De Nicola
Di Vico
Faelli
Falck
Fraschetti
Galimberti
Gavazzi
Giampietro
Giannini
Gigante
Giusti del Giardino
Landucci
Libertini Pasquale
Loria
Lustig
Mango
Manzoni
Marconi
Messedaglia
Miliani
Niccolini Eugenio
Orsini Baroni
Oviglio
Ovio
Passerini Napoleone
Piaggio
Raineri
Reggio
Rolandi Ricci
Romeo Nicola
Sailer
Salvago Raggi
San Martino
Sechi
Segrè Sartorio
Tacconi
Thaon di Revel dott. Paolo
Tovini
Valagussa
Venino
Versari
Viola
Volterra.

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
Abbate
Amantea
Bennicelli
Biscaretti Roberto
Bouvier
Caccianiga
Capece Minutolo
Castelli
Cattaneo Giovanni
Cavallero
Cavazzoni
Conti
Crispo Moncada
Curatulo
Dallolio
Danza
De Capitani d'Arzago
De Riseis
Etna
Facchinetti
Felici
Gallenga
Giardini
Ginori Conti
Giordano
Giuliano
Graziosi
Lago
Mantovani
Martin-Franklin
Mazzoccolo
Milano Franco d'Aragona
Montuori
Mormino
Mosconi
Nicolis di Robilant
Padiglione
Pagliano
Pais
Poggi Cesare
Prampolini
Pujia
Puricelli
Renda
Romeo delle Torrazze
Rubino
Salata
Sandicchi
Sandrini
Sani Navarra
Spada Potenziani
Strampelli
Taramelli
Todaro
Vigliani
Zerboglio.

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia
 Agnelli
 Albertini
 Andreoni
 Asinari di Bernezzo
 Berenini
 Bocchini
 Bocciardo
 Bombi
 Boncompagni Ludovisi
 Borsalino
 Campolongo
 Castiglioni
 Catellani
 Ciraolo
 Corbino
 D'Ancora
 Del Carretto
 Della Torre
 De Martino Giacomo
 Di Mirafiori Guerrieri
 Durini di Monza
 Faggella
 Ferrari
 Foschini
 Gentile
 Grandi
 Grazioli
 Imperiali
 Indri
 Krekich
 Marozzi
 Mazzoni
 Millosevich
 Mortara
 Nicaastro
 Perris
 Petrone
 Piccio
 Raimondi
 Romano Santi
 Russo
 Salucci
 Scalini
 Schanzer
 Schiralli
 Scipioni
 Sforza
 Tallarigo
 Torlonia
 Torraca
 Tosti di Valminuta
 Tournon
 Valerio
 Vinassa de Regny
 Volpi di Misurata
 Zupelli.

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Filiberto
 Asinari di San Marzano

Azzariti
 Badaloni
 Bastianelli
 Belfanti
 Bergamasco
 Calisse
 Camerini
 Casanuova
 Castellani
 Cattaneo della Volta
 Centurione Scotto
 Cesareo
 Cicconetti
 Cimati
 Cogliolo
 Contarini
 Cozza
 Crispolti
 De Marinis
 De Michelis
 Di Donato
 Di Marzo
 Einaudi
 Fabri
 Frassati
 Gasperini Gino
 Gatti Girolamo
 Grosoli
 Guaccero
 Gualtieri
 Guglielmi
 Lanza di Scalea
 Mambretti
 Marciano
 Marghieri
 Marracino
 Mattioli Pasqualini
 Mayer
 Micheli
 Montresor
 Muscatello
 Novelli
 Occhini
 Orlando
 Orsi
 Peglion
 Perrone Compagni
 Petrillo
 Porro Ettore
 Romano Michele
 Ronco
 Sanarelli
 Supino
 Treccani
 Vicini Marco Arturo.

UFFICIO VI.

S. A. R. il Principe Adalberto
 Albicini
 Anselmi
 Appiani

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Barcellona
 Barzini
 Beverini
 Biscaretti Guido
 Bonardi
 Borletti
 Brezzi
 Broccardi
 Chimienti
 Cian
 Conti Sinibaldi
 Conz
 D'Achiardi
 D'Amelio
 De Bono
 De Cillis
 Di Frassineto
 Di Frasso
 Dudan
 Faina
 Fantoli
 Flora
 Gazzera
 Giuria
 Gonzaga
 Josa
 Lissia
 Luciolli
 Majoni
 Miari De Cumani
 Moresco
 Mori
 Oddone
 Otero
 Pende
 Porro Carlo
 Rava
 Rota Giuseppe
 Salvi
 Sarrocchi
 Scalori
 Scialoja
 Scotti
 Silj
 Sinibaldi
 Sirianni
 Spezzotti
 Spiller
 Tofani
 Torre
 Venturi
 Zippel
 Zoppi Ottavio.

UFFICIO VII.

S. A. R. il Principe Eugenio
 Abisso
 Baccelli
 Bacci
 Badoglio
 Baldi Papini

Banelli
 Bazan
 Bergamini
 Berio
 Bodrero
 Broglia
 Burzagli
 Carletti
 Cassis
 Celesia
 Croce
 Da Como
 Della Gherardesca
 De Martino Augusto
 De Vecchi di Val Cismon
 Di Bagno
 Di Benedetto
 Di Rovasenda
 Farina
 Gallarati Scotti
 Gasparini Jacopo
 Gatti Salvatore
 Guidi
 Imberti
 Lanza Branciforte
 Levi
 Libertini Gesualdo
 Longhi
 Marescalchi
 Maury
 Mormino
 Morrone
 Nomis di Cossilla
 Nucci
 Nunziante
 Passerini Angelo
 Pinto
 Pozzo
 Rebaudengo
 Romano Avezzana
 Rota Francesco
 Scaduto
 Scavonetti
 Sitta
 Solari
 Soler
 Tamborino
 Tiscornia
 Vicini Antonio
 Visconti di Modrone
 Zoppi Gaetano.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
 « Conversione in legge del Regio decreto-legge
 5 dicembre 1935-XIV, n. 2136, che modifica il
 trattamento fiscale dello zucchero invertito e
 del levulosio » (N. 957-B). — (Modificato dalla
 Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la
 discussione del disegno di legge: « Conversione in
 legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935 —

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Anno XIV, n. 2136, che modifica il trattamento fiscale dello zucchero invertito e del levulosio ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2136, che modifica il trattamento fiscale dello zucchero invertito e del levulosio, con la seguente modificazione:

Nell'articolo 1, penultimo comma, la dizione:

Liquido contenente sino all'80 per cento di zucchero invertito, lire 285;

Solido o contenente più dell'80 per cento di zucchero invertito, lire 332.

è sostituita dalla seguente:

Liquido o avente un contenuto zuccherino, totale non superiore a 84 per cento in peso, espresso in zucchero invertito, lire 285;

Solido o avente un contenuto zuccherino totale superiore a 84 per cento in peso, espresso in zucchero invertito, lire 332.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele » (N. 1230).

— (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935 — Anno XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele, con la seguente modificazione:

All'articolo 1, nella tabella, alle lettere a) b) sono sostituite le seguenti:

a) liquido, o avente un contenuto zuccherino totale non superiore a 84 per cento in peso, espresso in zucchero invertito . . .

b) solido, o avente un contenuto zuccherino totale superiore a 84 per cento in peso, espresso in zucchero invertito . . .

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, che reca modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvato con Regio decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 » (N. 1231). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, che reca modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvato con Regio decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, recante modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, modificando la tabella, per quanto riguarda lo « zucchero invertito », nel modo seguente:

Voci e note del repertorio	Voci della tariffa	Numero e lettera
Zucchero invertito:		
a) liquido o avente un contenuto zuccherino totale non superiore a 84 per cento in peso, espresso in zucchero invertito	Zucchero invertito liquido, ecc.	39-bis a)
b) solido o avente un contenuto zuccherino totale superiore a 84 per cento in peso, espresso in zucchero invertito	Zucchero invertito solido, ecc.	39-bis b)

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-1936 » (N. 1232). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36 ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante » (N. 1233). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione » (Numero 1235). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 febbraio 1936-XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne » (N. 1239). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 febbraio 1936 - Anno XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 febbraio 1936-XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania » (N. 1242). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi italo-albanesi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924 » (N. 1243). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di Note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924 ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che dà esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936,

addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa » (N. 1246). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi, vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra » (N. 1257). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra, con le seguenti modificazioni:

Al 1° comma dell'articolo 1 sono aggiunte le parole: e salvi i diritti relativi ai ricorsi pendenti avanti la Commissione centrale.

Dopo il 2° comma dell'articolo 2 è aggiunto il seguente:

Per i ricorsi che non risulteranno definiti alla data suddetta, resta ferma la competenza della Commissione fino al loro esaurimento.

All'articolo 3 è aggiunto il seguente comma:

È data facoltà al Ministro delle finanze, qualora si renda necessario, di prorogare con suoi decreti il termine di cui sopra, nel limite massimo di un anno.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio della discussione del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1404, concernente l'estensione al Comune di Venezia delle disposizioni del Regio decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2448, recante provvedimenti a favore del Comune di S. Remo » (N. 1270). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1404, concernente l'estensione al Comune di Venezia delle disposizioni del Regio decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2448, recante provvedimenti a favore del Comune di San Remo ».

La discussione di questo disegno di legge, non essendo presente l'onorevole Sottosegretario di Stato per l'interno, è rinviata ad altra seduta.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone centrali stesse, nonché dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa » (N. 1275). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone centrali stesse, nonché dei

piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone stesse, nonché dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria » (N. 1277). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 5 marzo 1936

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

e che modifica l'ultimo alinea dell'Accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1935 » (N. 1279).
— (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 5 marzo 1936 e che modifica l'ultimo alinea dell'Accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1935 ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di note il 5 marzo 1936, e che modifica l'ultimo alinea dell'articolo 6 dell'Accordo del 17 dicembre 1935 concernente i pagamenti reciproci.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, che ha dato approvazione all'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni » (N. 1280).
— (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, che ha dato approvazione all'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 1° aprile 1936, per l'importazione nel Regno durante il periodo di sei mesi e in esenzione dei diritti di dogana, a partire della data anzidetta, di centomila quintali di acciaio in blooms e bidoni.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di

parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acquarone, Ago, Aldi Mai, Amantea, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano, Azzariti.

Bacci, Baldi Papini, Banelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Belfanti, Belluzzo, Bennicelli, Bensa, Bergamasco, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bombi, Bonardi, Bongiovanni, Borletti, Brezzi, Broccardi, Broglia, Burzagli.

Camerini, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Cavazzoni, Celesia, Centurione Scotto, Chersi Innocente, Cian, Cimati, Cini, Cogliolo, Colosimo, Conci, Contarini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Cremonesi, Crespi Silvio, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Achiardi, D'Amelio, D'Ancora, De Bono, De Cillis, De Lorenzo, De Marinis, De Martino Giacomo, De Michelis, De Riseis, De Vito, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Di Vico, Ducci. Einaudi, Etna.

Facchinetti, Faelli, Faina, Falck, Fantoli, Farina, Fedele, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Frascchetti.

Gallarati. Scotti, Gallenga, Gasparini Jacopo, Gasperini Gino, Gatti Girolamo, Gazzerra, Ghersi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Gigante, Ginori Conti, Giordano, Giuria, Giuriati, Giusti del Giardino, Graziosi, Guaccerò, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lanza Branciforte, Leicht, Levi, Lissia, Luciolli.

Mambretti, Mantovani, Manzoni, Maragliano, Marcello, Marciano, Marconi, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mazzoni, Mazzucco, Menozzi, Miari de Cumani, Miliani, Montefinale, Montresor, Montuori, Mori, Mormino, Morpurgo, Morrone, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Novelli, Nunziante.

Occhini, Orlando, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Peglion, Pende, Perris, Perrone Compagni, Petrone, Piaggio, Piccio, Pinto, Piola Caselli, Pitacco, Pozzo, Pujia, Puricelli.

Raimondi, Raineri, Rava, Rebaudengo, Reggio, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Avezzana, Romano Michele, Romano Santi, Romei Longhena, Romeo Nicola, Romeo delle Torrazze, Rossini, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Sandicchi, Sandrini, Sani Navarra, San Martino, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scialoja, Scotti, Silj, Silvestri, Sirianni, Sitta, Solari, Soler, Spezzotti, Spiller, Suardo.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Thaon di Revel grande ammiraglio Paolo, Thaon di Revel dottor Paolo, Tiscornia, Todaro, Torre, Tosci di Valmista, Tournon, Treccani.

Vassallo, Venino, Versari, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone, Visocchi.

Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2136, che modifica il trattamento fiscale dello zucchero invertito e del levulosio (957-B):

Senatori votanti	231
Favorevoli	227
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2137, portante modificazioni al trattamento doganale dello zucchero invertito, del levulosio e del miele (1230):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 816, che reca modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvato con Regio decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 (1231):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 823, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 79 dello stato di

previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36 (1232):

Senatori votanti	231
Favorevoli	224
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 635, che modifica il regime fiscale degli spiriti e dà un nuovo assetto alla produzione e all'impiego di essi come carburante (1233):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 784, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (1235):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 febbraio 1936-XIV, n. 799, contenente norme per il razionale esercizio dei diritti esclusivi di pesca nelle acque interne (1239):

Senatori votanti	231
Favorevoli	227
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 860, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania (1242):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1936-XIV, n. 1146, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Albania, stipulato mediante scambio di note in Tirana il 30 maggio 1936-XIV, per fissare la data di entrata in vigore del Protocollo italo-albanese del 28 gennaio 1936, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra i due Paesi del 20 gennaio 1924 (1243):

Senatori votanti	231
Favorevoli	227
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1159, concernente la conces-

sione di un assegno vitalizio straordinario annuo di lire 24.000 lorde alla signora Giuseppina Crispi vedova Bonanno, Principessa di Linguaglossa (1246):

Senatori votanti	231
Favorevoli	223
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1130, contenente norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra (1257):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, con il quale sono state sancite norme integrative del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 30 marzo 1933, n. 361, relativa al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova, per l'esecuzione del piano regolatore delle zone centrali stesse, nonché dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del Corso Monte Grappa della città stessa (1275):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1370, relativo al trasferimento nei ruoli di complemento dell'arma del genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa l'artiglieria (1277):

Senatori votanti	231
Favorevoli	228
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 855, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 5 marzo 1936 e che modifica l'ultimo alinea dell'Accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1935 (1279):

Senatori votanti	231
Favorevoli	228
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1936-XIV, n. 873, che ha dato approvazione all'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per

l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni (1280):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 30 dicembre 1933, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932, *Avenant* stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936-XIV » (N. 1281). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 30 dicembre 1933, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sulla esportazione del 1932, *Avenant* stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936-XIV ». Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato esecuzione all'*Avenant* al Protocollo del 30 dicembre 1933, il quale modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932, *Avenant* stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV » (1282). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV ».

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, col quale è stata data esecuzione all'*Avenant* al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungarese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati fra l'Italia e la Svizzera il 20 giugno 1936-XIV » (N. 1283). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati fra l'Italia e la Svizzera il 20 giugno 1936-XIV ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, col quale è stata data esecuzione ai seguenti Accordi italo-svizzeri stipulati in Roma il 20 giugno 1936:

a) Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923;

b) Accordo che regola il commercio dei medicinali fra i due Paesi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di Note l'11 luglio 1936, per l'estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1° aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-

austriaco del 1° aprile 1936, per l'acciaio in blooms » (1289). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di Note l'11 luglio 1936, per l'estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1° aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-austriaco del 1° aprile 1936, per l'acciaio in blooms ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di Note l'11 luglio 1936, per l'estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1° aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-austriaco del 1° aprile 1936, per l'acciaio in blooms.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1645, che riduce il prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale » (N. 1290). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936 — Anno XIV, n. 1645, che riduce il prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1645, che riduce il prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica » (N. 1293). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli » (N. 1295). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei

regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni » (N. 1297). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali » (N. 1301). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo di idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

loro residui, nonchè degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali » (N. 1302). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo di idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei loro residui, nonchè degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo d'idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei loro residui, nonchè degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari » (N. 1307). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali » (N. 1324). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi » (N. 1325). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo tra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi.

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo "popeline" per essere rifiniti » (N. 1326). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo "popeline" per essere rifiniti ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acquarone, Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano, Azzariti.

Bacci, Baldi Papini, Banelli, Barcellona, Bazan, Belfanti, Belluzzo, Bennicelli, Bensa, Bergamasco, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bombi, Bonardi, Bongiovanni, Borletti, Brezzi, Broccardi, Broglia, Burzagli.

Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Celesia, Centurione Scotto, Chersi Innocente, Cian, Cimati, Colosimo, Conci, Contarini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Cremonesi, Crespi Silvio, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Achiardi, D'Amelio, D'Ancora, De Cillis, De Lorenzo, De Marinis, De Martino Giacomo, De

Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Ducci.

Einaudi, Etna.

Facchinetti, Falck, Fantoli, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Fraschetti.

Gallarati Scotti, Gallenga, Gasparini Jacopo, Gasperini Gino, Gatti Girolamo, Gatti Salvatore, Gazzera, Ghersi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Gigante, Giordano, Giuria, Giusti del Giardino, Graziosi, Guacero, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lanza Branciforte, Lanza di Scalea, Leicht, Levi, Lissia, Lucioli.

Majoni, Mambretti, Mantovani, Manzoni, Maragliano, Marcello, Marescalchi, Marozzi, Martin-Franklin, Mazzucco, Menozzi, Miari de Cumani, Miliani, Montefinale, Montessor, Montuori, Mori, Mormino, Morpurgo, Morrone, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Novelli, Nunziante.

Occhini, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Peglion, Perris, Petrone, Piccio, Pinto, Piola Caselli, Pitacco, Pozzo, Pujia.

Raimondi, Raineri, Rava, Rebaudengo, Reggio, Renda, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Avezzana, Romano Michele, Romei Longhena, Romeo Nicola, Romeo delle Torrazze, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Sandicchi, Sandrini, Sani Navarra, San Martino, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Scialoja, Scotti, Silj, Silvestri, Sirianni, Sitta, Soler, Spezzotti, Spiller, Suardo.

Tallarigo, Taramelli, Thaon di Revel dott. Paolo, Tiscornia, Todaro, Torre, Tournon.

Venino, Versari, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone.

Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1460, che ha dato approvazione all'*Avenant* al Protocollo del 30 dicembre 1933, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932, *Avenant* stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 27 giugno 1936-XIV (1281):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1461, che ha dato approvazione

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

all'*Avenant* al Protocollo del 4 febbraio 1934, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932, stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV (1282):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1467, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati fra l'Italia e la Svizzera il 20 giugno 1936-XIV (1283):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1607, col quale è data esecuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Austria, stipulato mediante scambio di Note l'11 luglio 1936, per la estensione della esenzione da diritti di dogana, durante il periodo 1° aprile-30 settembre 1936, ad acciaio in barre, di provenienza e di origine austriaca, di cui all'Accordo italo-austriaco del 1° aprile 1936, per l'acciaio in blooms (1289):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 settembre 1936-XIV, n. 1645, che riduce il prezzo dell'alcool carburante ed il relativo diritto erariale (1290):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1541, relativo alla prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica (1293):

Senatori votanti	195
Favorevoli	187
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1173, riguardante aumento agli organici degli ufficiali ammiragli (1295):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, riguardante la proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al Codice postale e delle telecomunicazioni (1297):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1046, contenente norme per favorire la produzione degli olii pesanti, ricavati dalla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose, e dei fossili nazionali (1301):

Senatori votanti	195
Favorevoli	186
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 959, contenente norme per favorire la lavorazione, col processo di idrogenazione, degli olii minerali greggi e dei loro residui, nonchè degli olii e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali (1302):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, che aggiorna le disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari (1307):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del Testo Unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali (1324):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi (1325):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti (1326):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito i senatori Berio, Russo, Facchinetti Pulazzini, Salvatore Gatti e Celesia a presentare alcune relazioni.

BERIO. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1347, recante provvedimenti per la ricerca e la coltivazione delle miniere (1374).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 luglio 1936-XIV, n. 1690, contenente norme per la disciplina dell'impiego dei gas naturali a scopo carburante nei servizi pubblici di trasporto (1376).

RUSSO. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 1591, concernente la disciplina della produzione e del commercio delle essenze agrumarie (1304).

FACCHINETTI PULAZZINI. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1188, concernente la estensione del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, ai militari mobilitati per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocati in Libia (1380).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1892, concernente la istituzione del Tribunale di Littoria (1385).

GATTI SALVATORE. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1936-XIV, n. 1297, concernente la costituzione del comune dell'Abetone in provincia di Pistoia (1278).

CELESIA. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1750, per la concessione

al personale dei pubblici servizi di trasporto su ferrovia, tranvie e linee di navigazione interna, cessato dal servizio senza diritto a pensione, di continuare il versamento dei contributi di previdenza (1434).

PRESIDENTE. Do atto ai senatori Berio, Russo, Facchinetti Pulazzini, Salvatore Gatti e Celesia della presentazione di queste relazioni che saranno stampate e distribuite.

Domani alle ore 16, seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 837, concernente modificazione della misura delle tasse scolastiche nei Regi istituti d'istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica (1234). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1936-XIV, n. 800, concernente l'utilizzazione industriale di grassi animali ai fini della deglicerizzazione (1237). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 748, concernente la tutela della produzione granaria da accaparramenti e vincoli che possano avere per oggetto il prodotto in erba (1240). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1191, sul riordinamento delle Stanze di Compensazione (1241);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1211, relativo all'aumento dell'assegno del titolare del Regio Consolato in Gibuti (1244). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 febbraio 1936-XIV, n. 891, che autorizza l'Ente autonomo « Esposizione Biennale Internazionale d'Arte » di Venezia a promuovere ogni anno una Mostra internazionale d'arte cinematografica (1245). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, concernente la estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale delle provvidenze emanate a favore degli ex-combattenti della guerra 1915-1918 (1247). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 marzo 1936-XIV, n. 903, concernente la costituzione di un nuovo circolo ospedaliero con capoluogo a Cassano d'Adda (Milano) (1248). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1189, concernente la costituzione del Comune di Melicucco, in provincia di Reggio Calabria (1249). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 913, che stabilisce il trattamento di pensione per il personale del Regio esercito, della Regia marina e delle altre Forze armate in servizio presso la Regia aeronautica (1250). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1039, concernente la sistemazione dei brigadieri e vice-brigadieri di pubblica sicurezza fuori quadro (1251). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 946, riguardante l'integrazione del Regio decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 116, circa le ricompense al valor militare valutabili agli effetti dei benefici concessi per le benemeritenze di guerra (1252). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1936-XIV, n. 1045, relativo alla validità del servizio prestato in Africa Orientale dagli ufficiali del Regio esercito ai fini dell'avanzamento e del trasferimento nello Stato Maggiore. (1253). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1936-XIV, n. 1092, che estende al caso di operazioni coloniali e nei territori comunque dichiarati in stato di guerra, le disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato addetto od al seguito dell'esercito in guerra (1254). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 912, recante provvedimenti per le ferrovie di Reggio Emilia esercitate dall'industria privata (1255). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1047, concernente il trattamento di quiescenza dei ricevitori postali telegrafici (1256). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1369, relativo al conferimento, a titolo d'onore, della laurea o del diploma agli studenti militari caduti in Africa Orientale (1258). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1936-XIV, n. 836, contenente norme per la riforma della legislazione venatoria (1259). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 937, che abolisce i limiti d'impegno speciali per la concessione di sussidi in capitale nell'esecuzione di opere igieniche (1261). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge

16 aprile 1936-XIV, n. 947, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale «Luce» e del centro sperimentale di cinematografia in Roma (1262). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1271, con il quale sono state dettate norme circa la sistemazione della zona dantesca in Ravenna (1263). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1270, col quale si autorizza la spesa di lire 1.420.000 per l'acquisto del terreno occorrente alla costruzione in Roma della città penitenziaria (1264). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1171, relativo alla concessione di esenzioni fiscali e tributarie alla Lega Navale Italiana (1265). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1292, recante provvedimenti di carattere straordinario per la sistemazione dell'esercizio della rete provinciale delle ferrovie modenesi concesse all'industria privata (1267). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1295, che accorda agevolazioni fiscali per l'attuazione dei lavori di risanamento igienico del quartiere «Cantor del Santo» in Asti (1268). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1336, recante norme per le gestioni governative di ferrovie concesse all'industria privata (1269). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1262, per la conferma in carica dei presidenti e vice presidenti di sezione, nonchè dei componenti dei Consigli provinciali dell'Economia Corporativa (1271). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1293, riguardante il trasferimento di tenenti di vascello nel corpo delle Capitanerie di porto (1272). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1367, con il quale è stato approvato il piano di risanamento dell'abitato di Forlì nelle zone di Schiavonia, del Carmine e nel Sobborgo S. Martino in Strada, e sono state dettate norme per la sua esecuzione (1273). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1368, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di amplia-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-36 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1936

mento della zona industriale di Bolzano e sono state estese alle relative opere della detta zona tutte le disposizioni del Regio decreto-legge 7 marzo 1935-XIII, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935 XIII, n. 1093 (1274). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

La seduta è tolta (ore 18,35).

Risposte scritte ad interrogazioni.

REBAUDENGO. — Al Ministro dell'interno per sapere se egli non ritenga essere provvedimento opportuno, equo, razionale, modificare l'articolo 28 dell'ordinamento dello Stato Nobiliare italiano del 21 gennaio 1929-VII, in quanto importa divieto ai cittadini italiani di accettare titoli nobiliari di uno Stato strettamente unito al nostro da vincoli geografici, etnici, spirituali, che alla nostra Nazione diede costanti prove di fedele amicizia e di piena solidarietà.

RISPOSTA. — La questione relativa alla modificazione, nei sensi prospettati dall'onorevole interrogante, dell'articolo 28 del vigente Ordine dello Stato Nobiliare italiano, già sollevata da diversi interessati e dallo stesso Governo della Repubblica di San Marino, è stata dal Commissario del Re presso la Consulta Araldica sottoposta allo studio della Commissione per la revisione del Regolamento della Consulta Araldica. Si è in attesa che questa presenti le proprie conclusioni per provocare sulla questione stessa le definitive determinazioni.

Il Sottosegretario di Stato per l'Interno
BUFFARINI.

CAPPA. — Al Ministro della marina per sapere se si possa procedere ad accertamenti delle responsabilità intorno al fatto che qui si espone. Il giovane Erminio Bacchini, arruolato nella Regia marina e assegnato al Regio Deposito S. Daniele di Venezia (numero di matricola 9750, classe 1915) dall'aprile scorso veniva accolto all'ospedale e curato per forma intestinale. Si trattava invece di tubercolosi. Quando il malato fu più grave il 27 maggio veniva rilasciato in licenza illimitata per riforma. Il Bacchini è un ignaro, un orfano di guerra, privo della madre. Egli parte con la febbre. A Padova all'ospedale per tutta cura gli concedono di viaggiare in diretto. Arriva alla casa dei suoi zii, povera gente, e dopo alcuni giorni eccolo all'ospedale civile di Rimini, dove almeno gli riconcedono un letto. Monsignor Garattoni, cappellano della legione Mussolini, decorato di guerra, scrive per accertamenti di responsabilità e urgenti provvedimenti al Comando superiore alla Spezia. Lettera raccomandata. In un mese nessuna risposta. Il Bacchini intanto soffre e attende.

RISPOSTA. — *I fatti:* 1° il marinaio Bacchini Erminio della classe 1915, matricola 97500, arruolato il 15 ottobre 1935, venne classificato marinaio con destinazione al deposito C. R. E. M. di Venezia.

2° Egli fu effettivamente curato presso l'Infermeria di tale deposito per paratifo A. Ricoveratovi la sera dell'8 aprile con febbre alta, che durò dapprima quattro giorni, ha presentato sintomatologia tale (lingua impaniata, umida, addome leggermente meteorico, trattabile, indolente, gorgoglio ileo-cecale) da far dubitare che si trattasse di una forma di febbre intestinale. Fu praticata dopo alcuni giorni (attesa indispensabile per avere un risultato sicuro) la siero-agglutinazione per tifo e paratifi. Si ebbe risultato leggermente positivo (1 : 40) per paratifo A. Dopo 25 giornate di degenza in detta infermeria, il medico curante, non avendo rilevato un decorso risolutivo normale per il paratifo, sospettò altro processo concomitante e credette conveniente trasferire il paziente all'Ospedale M. M. ove sarebbe stato possibile sottoporlo a più ampie indagini. Ciò avvenne la sera del 3 maggio 1936.

3° Gli esami eseguiti, confermati da referto radiologico, mostrarono una infiltrazione del lobo polmonare superiore sinistro; per cui deve ammettersi che nel Bacchini sia in un primo tempo esistita una infezione paratifica, che abbia poi esaltata quella tubercolare latente. Durante il periodo di degenza in detto Ospedale, e specialmente nell'ultimo periodo, il Bacchini era quasi apiretico al mattino e con temperatura della sera oscillante fra 37° e 37,5'.

In base agli accertamenti così eseguiti, ed in applicazione delle norme vigenti in materia, egli fu riformato, previa rassegna, dimesso dall'Ospedale il 25 detto ed avviato in congedo; come risulta dal verbale apposito, gli fu data regolare comunicazione della determinazione pronunciata nei suoi riguardi. All'uscita dall'Ospedale non aveva temperatura febbrile, ed in tale stato di normalità per qualsiasi tubercolotico, fu accompagnato alla stazione. Poichè dall'istanza poi inviata dal Cappellano can. Garattoni risulta che egli lasciò Venezia solo il giorno 27, sarebbe interessante richiedere al Bacchini dove e come egli ebbe ad impiegare tali due giorni di sosta.

4° L'interessamento del suddetto Cappellano presso il Comando Superiore del C. R. E. M. si rese manifesto con lettera raccomandata in data 26 luglio, che giunse a Spezia il 28 luglio. Tale istanza era intesa ad ottenere il ricovero in un sanatorio del Bacchini a spese della Marina. Il Comando Superiore del C. R. E. M. in data 3 agosto richiese informazioni alla Direzione di Sanità M. M. di Venezia, che, in data 5 agosto, rispose essere stata nella visita di riforma negativa la ricerca del bacillo di Kock nell'espettorato e che, poichè tale accertamento portava ad escludere la necessità di cure sanatoriali, il Bacchini era stato, come di

regola, congedato e lasciato libero di raggiungere il proprio domicilio.

5° La lettera della Direzione di Sanità M.M. di Venezia giunse a Spezia il 10 agosto e, per quanto la sua conclusione potesse benissimo giustificare un abbandono della pratica, pure il Comando Superiore del C. R. E. M., in data 21 agosto, trasmise alla Direzione Generale di Sanità M. M. di Roma la proposta a rassegna e l'istanza del Cappellano. In data 25 agosto la Direzione Generale di Sanità M.M. chiese al Comando Superiore del C. R. E. M. se risultava esservi il Bacchini, anteriormente all'arruolamento, assicurato o meno presso l'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale e ciò per poter concretare eventuali provvidenze a suo favore.

6° In data 27 agosto è giunta, trasmessa dal Senato, l'interrogazione del senatore Cappa.

Risultanze: 1° Non esistono disposizioni di legge che impongono alla Amministrazione della Marina il ricovero in sanatorio di militari riformati per tubercolosi, tranne nei casi per i quali la malattia venga riconosciuta dipendente da causa di servizio, il che per il Bacchini non è avvenuto, come risulta chiaramente dal verbale di rassegna e come è stato comunicato al Bacchini stesso.

2° Tuttavia, tenuto conto delle alte finalità da conseguire, è norma costante del Ministero che il militare tubercolotico con espettorato positivo per il bacillo di Kock e quindi infettante, anziché essere avviato al proprio domicilio dopo la riforma, sia trattenuto ancora in Ospedale fino all'espletamento della pratica con il Comitato provinciale antitubercolare competente per il ricovero in un sanatorio con contributo da parte dell'Amministrazione della Marina. Data la negatività della ricerca del bacillo di Kock nell'espettorato, la Direzione di Sanità M. M. di Venezia, giusta le disposizioni vigenti, non ha svolto le pratiche col Comitato Provinciale antitubercolare competente.

3° Non appena è giunta al Ministero trasmessa dal Comando Superiore del C. R. E. M. l'istanza del Cappellano e proprio in considerazione delle particolarità in essa raffigurate, il Ministero — di sua iniziativa — ha subito iniziato quegli accertamenti che dovevano permettere un giudizio in merito alla concessione o meno del contributo di lire 10 giornaliere per sei mesi, che è il massimo con il quale l'Amministrazione può concorrere alle spese di ricovero in un sanatorio provinciale di un suo ex amministrato, sempreché esso trovisi in speciali determinate condizioni: si è già rilevato più sopra che il caso del Bacchini non era fra quelli cui è devoluta una speciale forma assistenziale.

Conclusioni: 1° Il trattamento fatto al Bacchini è, allo stato attuale della nostra legislazione, del tutto regolare. Quando egli è stato dimesso dall'Ospedale non era febbricitante e tutto lasciava ragionevolmente supporre che sarebbe giunto a destinazione nelle condizioni stesse in cui trovavasi all'atto nella partenza da Venezia.

2° Appena ricevuta l'istanza del Cappellano, il Comando Superiore del C. R. E. M. ha iniziato le pratiche accertatrici con l'Ospedale e, pur avendo riconosciuto che ogni cosa si era svolta conformemente alle norme procedurali regolamentari, ha creduto, in seguito ai particolari pietosi segnalati nell'istanza, di dover riferire in merito alla autorità centrale, unica competente a giudicare se il caso fosse meritevole di provvidenze eccezionali.

3° Appena presa conoscenza dell'istanza, il Ministero, invece di respingerla (come sarebbe anche stato in diritto di fare per il doppio motivo della non dipendenza della malattia da causa di servizio e della non necessità di cura sanatoriale del degente), saputo che dal 16 giugno il Bacchini era ricoverato in Ospedale civile, e che pertanto trovavasi già da tempo in condizioni di ricovero, ha dato corso a quegli accertamenti amministrativi, che era doveroso compiere prima di addossare all'Amministrazione un onere che essa non era in alcun modo tenuta a porsi a carico.

4° È norma costante — perfettamente giustificata dal fortissimo numero di richieste di tutti i generi indirizzate al Comando Superiore del C. R. E. M. da ogni parte d'Italia, ed oggi ancora più frequenti per essere la forza alle armi più che raddoppiata a causa degli avvenuti richiami — che non si dia risposta ad una istanza se non quando sono stati raccolti tutti gli elementi atti a decidere in merito alla stessa.

Risposta all'interrogazione. — Per definirla non occorre procedere ad alcun speciale accertamento. Il semplice esame dello sviluppo della pratica dimostra che:

a) non vi è nel fatto segnalato alcuna responsabilità dell'Amministrazione della Marina: si deve solo convenire che l'Ospedale di Venezia ha mancato nel non informare la famiglia del Bacchini, e l'ufficiale sanitario del luogo, del genere di malattia della quale il Bacchini era affetto.

b) Dopo ricevuta l'istanza del Cappellano dell'82ª Legione Mussolini, can. prof. D. Garattoni, tutte le disposizioni prese e quelle in corso di effettuazione comprovano la massima buona volontà, sia da parte delle autorità periferiche che da parte dell'autorità centrale, di porre in atto per il Bacchini provvedimenti di eccezionale benevolenza.

p. il Ministro

CAVAGNARI.

GIAMPIETRO. — Al Ministro delle comunicazioni per conoscere se intende provvedere ad eliminare i gravissimi inconvenienti del servizio ferroviario esercitato a mezzo delle « Littorine » sul tronco Sicignano-Lagonegro, per togliere, così, la lotta occorrente per prendere posto in esse, la possibilità, più volte verificatasi, che i viaggiatori restino in piedi e per rendere possibile il viaggio in modo conveniente su quel tronco ferroviario.

RISPOSTA. — Si fa presente all'onorevole Interrogante che l'Amministrazione ferroviaria, non appena ebbe a rilevare che, per l'intensificarsi del servizio viaggiatori sul tronco Sicignano-Lagonegro, i mezzi a disposizione non erano sufficienti, dispose di iniziativa lo sdoppiamento delle corse con Littorine in maniera da corrispondere alle esigenze del pubblico.

Il Sottosegretario di Stato per le ferrovie

JANNELLI.

LORJA. — Al Ministro delle finanze per sapere se non ritenga opportuno modificare l'articolo 15 del decreto-legge 6 ottobre 1936, n. 1743, nel senso di escludere l'Istituto di emissione dalla facoltà (che rimarrebbe concessa alle altre Banche) di anticipare ai proprietari di terre il 90 per cento delle sottoscrizioni al prestito disposto da detto decreto; e ciò al fine di evitare il pericolo di nuove abnormi inflazioni.

RISPOSTA. — Per il combinato disposto dell'articolo 15 e del 2° comma dell'articolo 20 del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, le operazioni di anticipazioni ivi contemplate vengono in effetti a corrispondere alle ordinarie anticipazioni su titoli di Stato, operazioni comprese tra quelle già normalmente consentite all'Istituto di emissione. In sostanza quindi, la disposizione del citato articolo 15 trova ragion d'essere principalmente per la determinazione fissa dell'interesse massimo nella misura del 5 per cento che altrimenti dovrebbe variare con le eventuali

modifiche del tasso ufficiale di sconto. Tenuto presente quanto sopra, non sarebbe giustificata la esclusione dell'Istituto di emissione dalla facoltà concessa dall'articolo stesso analogamente a quanto stabilito anche in precedenti operazioni finanziarie.

È peraltro da considerare che non potrebbe comunque evitare che le altre Banche ammesse ad effettuare le anticipazioni in parola facciano, direttamente o indirettamente, sotto una forma qualsiasi di risconto, ricorso, ove occorra, all'Istituto di emissione, a carico del quale verrebbero quindi a riaffluire quelle anticipazioni che l'onorevole Interrogante vorrebbe risparmiare all'Istituto medesimo.

Per quanto, del resto, riguarda il pericolo di abnormi inflazioni accennato dall'onorevole Interrogante, si osserva che il pericolo non sussiste giacchè la massa della circolazione non può variare per il fatto in sè del collocamento dei titoli del nuovo prestito e delle operazioni di anticipazioni che su di essi vengono effettuate, ma se mai soltanto in corrispondenza delle esigenze di Tesoreria alle quali il prestito stesso soddisfa e che in mancanza di esso dovrebbero con altri mezzi egualmente essere soddisfatte. Il provento del prestito infatti affluisce senz'altro nel conto del Tesoro presso la Banca d'Italia, con immediato riassorbimento, quindi, da parte di questa, dei biglietti relativi.

Il Ministro delle finanze
THAON DI REVEL.

PROF. GIOACCHINO LAURENTI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti